

Bilancio d'esercizio 2024



SACE BT S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2025

SACE BT S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma, Piazza Poli, 42
Cap.Soc. euro 56.539.356,00 int. versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 - R.E.A. 1069493
Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149
Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Organi Sociali ¹

Presidente	Rodolfo Mancini
Consiglieri di Amministrazione	Giammarco Boccia Nicoletta Cassano Teresa Rubino Alessandra Sbardella Monica Scipione Mario Terenzi ²
Collegio Sindacale	Paolo Giosuè Maria Bifulco Stefania Clerici Massimo Gatto Marina Scandurra (Sindaco supplente) Sergio Tempo (Sindaco supplente)
Società di revisione³	Deloitte & Touche S.p.A.
Direttore Generale⁴	Daniele Schroder

¹ Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica dal 7 settembre 2022 per il triennio 2022-2024

² Incarico conferito dall'Assemblea del 1 febbraio 2023

³ Incarico conferito dall'Assemblea del 4 luglio 2019 a far data dall'Assemblea del 20 aprile 2020 per il novennio 2020 – 2028

⁴ Incarico con decorrenza dal 1° febbraio 2025

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO - ATTIVITA'

(Importi espressi in €/000)

31/12/2024

31/12/2023

Attivi Immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	-	-
Altri costi pluriennali	6.515	8.489
Totale	6.515	8.489
Investimenti		
-Terreni e fabbricati		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	-	-
Immobili ad uso terzi	13.270	12.993
-Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate		
Azioni e quote di imprese	-	6.911
Finanziamenti ad imprese	-	-
-Altri investimenti finanziari		
Quote di fondi comuni di investimento	-	-
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	223.563	171.350
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	-	-
Finanziamenti	-	-
Investimenti finanziari diversi	25.000	25.000
-Depositi presso imprese cedenti	165	109
Totale	261.997	216.363
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
-Rami danni		
Riserva premi	57.466	52.784
Riserva sinistri	56.230	61.659
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	508	624
Totale	114.204	115.067
Crediti		
-Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Assicurati per premi dell'esercizio	24.005	23.425
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	974	677
Intermediari di assicurazione	9.646	9.243
Compagnie conti correnti	1.161	991
Assicurati e terzi per somme da recuperare	7.072	7.924
-Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	13.817	10.890
-Altri crediti	38.290	38.628
Totale	94.965	91.779
Altri elementi dell'attivo		
-Attivi materiali e scorte		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	463	538
Impianti e attrezzature	58	76
-Disponibilità liquide		
Depositi bancari e c/c postali	78.652	61.403
Assegni e consistenza di cassa	1	1
-Altre attività	12.510	14.084
Totale	91.684	76.103
Ratei e Risconti		
Per interessi	1.728	2.588
Per canoni di locazione	-	-
Altri ratei e risconti	110	162
Totale	1.838	2.750
TOTALE ATTIVO	571.204	510.551

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO - PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (Importi espressi in €/000)		
	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	56.539	56.539
Riserve di rivalutazione	3.927	3.927
Riserva legale	910	555
Altre riserve	227	227
Utili (perdite) portati a nuovo	5.752	(1.002)
Utile (perdita) d'esercizio	16.991	7.110
Totale	84.346	67.356
Passività subordinate	14.500	14.500
Riserve tecniche		
-Rami danni		
Riserva premi	195.898	166.735
Riserva sinistri	164.857	168.925
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	1.569	1.724
Riserva di perequazione	14.853	10.762
Totale	377.178	348.146
Fondi per rischi e Oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	4.714	4.055
Fondi per imposte	-	-
Altri accantonamenti	1.784	808
Totale	6.498	4.863
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	19.977	18.009
Totale	19.977	18.009
Debiti e altre passività		
-Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Intermediari di assicurazione	396	141
Compagnie conti correnti	1.930	1.562
Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.237	112
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	-	-
-Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	17.630	18.212
-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	965	1.317
-Altri debiti		
Per imposte a carico degli assicurati	2.310	1.915
Per oneri tributari diversi	2.833	1.147
Verso enti assistenziali e previdenziali	1.076	1.319
Debiti diversi	15.043	11.194
-Altre passività		
Conti transitori passivi di riassicurazione	-	9
Provvigioni per premi in corso di riscossione	6.710	6.400
Passività diverse	18.439	14.132
Totale	68.570	57.460
Ratei e Risconti	135	217
Totale	135	217
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	571.204	510.551

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO		
(Importi espressi in €/000)	31/12/2024	31/12/2023
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	185.420	168.930
(-) Premi ceduti in riassicurazione	59.837	62.301
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	29.163	26.637
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4.683	6.991
Totale	101.103	86.984
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	6.557	8.673
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.106	1.714
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni	-	-
- Importi pagati		
Importo lordo	56.206	50.868
(-) Quote a carico dei riassicuratori	17.369	16.566
- Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
Importo lordo	7.572	5.033
(-) Quote a carico dei riassicuratori	3.542	1.974
- Variazione della riserva sinistri		
Importo lordo	(4.067)	28.026
(-) Quote a carico dei riassicuratori	(5.430)	13.579
Totale	36.170	45.690
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.318	2.228
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	31.081	27.865
Altre spese di acquisizione	13.060	14.067
Altre spese di amministrazione	11.449	9.238
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	18.172	15.975
Totale	37.418	35.195
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	4.525	3.098
Variazione delle riserve di perequazione	4.091	4.200
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	26.244	6.961
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	-	6.633
Proventi derivanti da altri investimenti	8.752	5.683
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	-	107
Profitto sul realizzo di investimenti	1.172	-
Totale	9.924	12.424
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	664	510
Rettifiche di valore sugli investimenti	120	20
Perdite sul realizzo di investimenti	195	42
Totale	979	571
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	6.557	8.673
Altri proventi	5.703	4.421
Altri oneri	9.920	6.388
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	24.416	8.172
Proventi straordinari	111	132
Oneri straordinari	54	28
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.472	8.277
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.482	1.167
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	16.991	7.110

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	7
2. PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO	8
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	10
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	25
ALLEGATO 1	25
ALLEGATO 2	39
NOTA INTEGRATIVA	49
PREMESSA	49
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	49
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	54
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI	71
RENDICONTO FINANZIARIO	72
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	75

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C., dall'art. 94 del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private"), dall'art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n.22/2008 e nella prospettiva della continuazione dell'attività, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di SACE BT. Eventuali differenze riscontrabili nei totali delle tabelle rispetto alla somma algebrica degli addendi sono esclusivamente riconducibili ad arrotondamenti attivi o passivi.

1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il contesto macroeconomico globale

Nel 2024 la crescita del Pil dell'Italia si è assestata a +0,5% (in calo rispetto allo +0,8% registrato nel 2023), ascrivibile prevalentemente alla componente di domanda domestica, a fronte della debolezza della domanda estera. Dal lato dell'offerta, le costruzioni e i servizi hanno continuato a segnare una performance positiva mentre per l'industria è proseguita la fase di ripiegamento, penalizzata dalla dinamica negativa degli investimenti in beni strumentali e da consumi di beni sostanzialmente stagnanti.⁵

Nel dettaglio, l'indice del volume della produzione industriale italiana è diminuito del -3,5%, con cali diffusi a tutti i principali raggruppamenti di industrie. A soffrire maggiormente sono stati i beni di consumo durevoli (-4,8%) e i beni strumentali (-4,7%), seguiti da quelli intermedi (-3,5%). In particolare, tra i settori più in calo si segnalano Sistema Moda, *automotive*, meccanica strumentale e metallurgia. Non sono mancate, tuttavia, eccezioni positive – seppur timide – come quelle relative ad alimentari&bevande. Di contro, l'indice del volume della produzione nelle costruzioni è risultato ancora in espansione (+5,5% tendenziale nei primi undici mesi dell'anno), trainato dalla forte crescita degli investimenti nel settore grazie ai progetti infrastrutturali finanziati dalle risorse del PNRR.

Tra gennaio e novembre, l'indice nominale del fatturato dell'industria italiana (ossia in valore) è risultato in flessione sia sul mercato domestico sia su quello estero, segnando nel complesso -4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A incidere negativamente su questa dinamica è stato in particolare il raggruppamento dei beni intermedi (-4,9%), a seguire quello dei beni strumentali (-6,3%) e di consumo durevoli (-1,7%). Il fatturato dei servizi è invece cresciuto dell'1,2%, con aumenti diffusi a tutti i settori ad eccezione del commercio all'ingrosso e al dettaglio (-0,6%).

Sul fronte estero, nel 2024 l'export di beni in valore ha registrato una lieve flessione su base annua (-0,4%), come riflesso del dato negativo in volume (-2,4%) non pienamente controbilanciato dall'aumento dei valori medi unitari (+2,1%). I beni di consumo si confermano l'unico raggruppamento a riportare un significativo incremento (+5,6%), comune sia a quelli durevoli (+11,1%) sia ai non durevoli (+4,5%). Prosegue al contrario la dinamica negativa delle vendite oltreconfine di beni intermedi (-1,1%), beni strumentali (-4,3%) e prodotti energetici (-18,7%). In particolare, le esportazioni di alimentari e bevande e articoli farmaceutici hanno segnato performance molto positive; in lieve calo la domanda di macchinari; più marcata, invece, la contrazione delle esportazioni di articoli in pelle e autoveicoli. In termini di mercati di sbocco, si è registrato un rialzo verso quelli extra-Ue (+1,2%) a fronte di un calo dell'export verso i Paesi Ue (-1,9%). L'avanzo commerciale, calcolato come differenza tra esportazioni e importazioni di beni in valore, ha sfiorato i 55 miliardi di euro, grazie al sostegno dell'area extra-Ue.

Demografia d'impresa, prestiti bancari e fallimenti

Il cambio di rotta della politica monetaria della BCE si è gradualmente trasmesso all'economia reale: in dicembre, il tasso medio di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie italiane è sceso al 4,4% (per importi fino a 1 milione di euro al 4,9%, mentre i tassi sui nuovi prestiti di importo superiore a tale soglia si è collocato al 4,1%). Contestualmente, si è attenuata la contrazione dei prestiti bancari alle imprese a -2,3%, segnalando pertanto un miglioramento del quadro creditizio. Secondo i risultati dell'indagine *Bank Lending Survey* della Banca d'Italia relativi al quarto trimestre del 2024, ciò è ascrivibile sia a condizioni più favorevoli applicate dalle banche sia alla ripartenza della domanda di prestiti da parte delle imprese (aumentata per la prima volta nell'ultimo biennio, grazie al maggiore fabbisogno di finanziamenti per investimenti fissi, scorte e capitale circolante, nonché al più basso livello dei tassi di interesse).

⁵ Fonte: Istat.

La qualità del credito bancario è risultata ancora soddisfacente, con l'NPL ratio lordo calcolato per l'intero sistema (ovvero, finanziamenti verso tutta la clientela, intermediari creditizi e banche centrali) che è leggermente aumentato, rimanendo però poco sotto il 3% al 30 settembre 2024 (contro una media del 9,7% nel 2017-19). Se si considera solo lo stock verso le società non finanziarie, l'NPL ratio lordo è salito dal 4,9% al 5,3% in giugno, ma comunque ben al di sotto della quota pre-pandemia. In termini dinamici, il flusso dei nuovi crediti deteriorati in rapporto a quelli in bonis per le imprese è risultato infatti in aumento, superando il 2% (dall'1,7% di fine 2023).

In questo contesto, i fallimenti delle imprese italiane sono aumentati del 19% nel 2024, pressoché in linea con le nostre stime. L'incremento, previsto anche dal *consensus* di previsori, è spiegato in parte da una componente statistica di confronto con l'anno precedente caratterizzato da un'espansione contenuta; in parte, riflette il deterioramento del contesto operativo nazionale, con la crescita del Pil italiano in rallentamento e il venir meno delle misure straordinarie di sostegno; a ciò si aggiungono gli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva della Banca Centrale Europea. Il dato nei livelli continua a essere, però, contenuto rispetto al dato pre-pandemia, attestandosi poco sopra le 9.000 unità.

Alla fine del 2024 l'anagrafe delle imprese italiane registra un bilancio positivo, con un saldo tra aperture e chiusure che si attesta a +36.856 unità. Alle 322.835 iscrizioni di nuove attività economiche (+5,42%) hanno fatto eco 285.979 cessazioni di attività esistenti (+4,8%).⁶

1.4. Abitudini di pagamento

Riguardo i crediti commerciali, l'aggiornamento di Cribis⁷ al terzo trimestre dell'anno mostra un miglioramento nelle abitudini di pagamento delle aziende italiane. Le realtà puntuali sono, infatti, il 44,3%, in aumento rispetto al 43,7% di fine 2023. Al tempo stesso diminuiscono i ritardi oltre i 90 giorni, attestandosi al 4% (dal 5,1%). Le aziende di più piccola dimensione risultano essere più virtuose nei pagamenti (circa il 45%), mentre al crescere della dimensione aziendale la percentuale dei pagatori puntuali diminuisce, registrando il valore più basso nelle grandi aziende (20%). Al contempo, le micro aziende registrano la percentuale più elevata di ritardi gravi (oltre 90 giorni), pari al 4,6%. Anche a livello geografico, l'Italia sembra andare a due velocità, con le aziende del Nord decisamente più puntuali e quelle al Sud caratterizzate da una maggiore propensione a saldare i propri debiti in ritardo. A livello settoriale, l'incidenza maggiore di ritardi gravi si osserva nelle costruzioni, nella GDO, nell'energia e nelle industrie alimentari; di contro, l'incidenza di ritardi gravi è bassa nelle industrie della gomma, di macchinari e attrezzature elettriche ed elettroniche, ma anche nelle industrie chimiche e della carta. In Italia i tempi medi di pagamento sono stati pari a 67 giorni.

2. PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2024 l'attività della Compagnia è stata caratterizzata dall'impegno a perseguire la propria missione di offerta di servizi assicurativi alle imprese e alla clientela target di SACE BT superando tutti gli obiettivi previsti nel budget.

Il focus è stato incentrato principalmente nello sviluppo del business riscontrabile dalla raccolta premi che ha raggiunto al 31 dicembre 2024 il valore di € 185,4 milioni, in incremento del 10 % rispetto all'esercizio precedente. La crescita dei ricavi è stata inoltre accompagnata da una sinistrosità particolarmente contenuta sui prodotti Cauzioni, Engineering e Property, soprattutto se confrontata con l'esercizio precedente che era stato impattato dagli eventi climatici in Emilia-Romagna e Nord Italia.

Tali fattori hanno contribuito ad una crescita del risultato tecnico che chiude con € 26.244 mila, più che triplicato rispetto al valore di € 6.961 mila conseguiti nell'esercizio 2023.

Un ulteriore contributo positivo per l'esercizio appena concluso è derivato dalla gestione finanziaria che grazie all'effetto combinato della crescita dei volumi di cash-flow e della tenuta del livello dei tassi di interesse sui mercati obbligazionari ha realizzato una crescita del 54% dei proventi degli investimenti, risultati pari a € 8.752 mila rispetto a € 5.683 mila del 2023.

In considerazione dei fattori sopra descritti l'utile netto al 31 dicembre 2024 è stato pari a € 16.991 mila con un ROE del 20%.

Nel corso del 2024, sono state realizzate diverse iniziative progettuali volte allo sviluppo del business e all'efficientamento dei servizi agli assicurati.

⁶ Fonte: Unioncamere (gennaio 2025). Le cancellazioni sono da considerarsi al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo.

⁷ Fonte: Cribis, Studio Pagamenti, (novembre 2024).

In particolare, si evidenzia il progetto per il *set-up* della nuova linea di business dedicata alla copertura dei rischi catastrofali. Nel tracciato di quanto previsto dalla legge di bilancio 2024 relativamente all'obbligo per le imprese italiane (ad esclusione delle imprese agricole) a stipulare coperture contro eventi catastrofali (alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni), SACE BT si è proposta di raggiungere un ruolo di riferimento per le PMI italiane nel mercato delle polizze danni sulle catastrofi naturali e, a tal fine, ha lanciato nuovi prodotti per la copertura da tali eventi. In un'ottica di progressiva automazione e velocizzazione dei processi, sono stati predisposti appositi tool informatici per la gestione digitalizzata end-to-end dei flussi derivanti da suddetti prodotti.

In parallelo, la Compagnia ha portato avanti ulteriori progetti caratterizzati prevalentemente da interventi tecnico-informatici e/o dalla revisione dei processi organizzativi anche in un'ottica di *customer centricity* e di digitalizzazione, tra questi si segnalano in particolare i seguenti interventi volti a:

- efficientamento dei flussi contabili interni nei processi di liquidazione sinistri, spese di gestione e registrazione recuperi per i rami Cauzioni e ADB attraverso l'implementazione di automatismi e integrazioni tra i sistemi operativi in uso
- completamento del processo di automazione e digitalizzazione per i prodotti di punta del ramo Credito per semplificare l'operatività interna e migliorare la fruibilità delle polizze per clienti e intermediari
- interventi di efficientamento nei workflow per la gestione dei sinistri in particolare sui rami elementari, cauzioni e costruzioni, con ricadute positive anche in termini di *customer experience*
- prosecuzione nell'automazione dei calcoli e dei processi a supporto delle dashboard di monitoraggio con conseguente rafforzamento dell'infrastruttura dei controlli e della qualità dei dati utilizzati
- automazione della fase di acquisizione delle pratiche del ramo Cauzioni con ricaduta positiva in termini di speed of service
- maggiore velocità e recupero di efficienza per l'intero journey delle pratiche dei prodotti property con la creazione di un Web Service con i principali intermediari
- efficientamento nei workflow per la valutazione dei rischi dei rami cauzioni e credito con ricadute positive in termini di speed of service e della qualità dei dati utilizzati

A seguito della trasformazione di SACE SRV S.r.l. in società in house, con affidamento alla stessa delle attività di procurement, in data 30 settembre 2024 è stata perfezionata la cessione in favore di SACE S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in SACE SRV, con l'obiettivo di focalizzare le attività di quest'ultima sui servizi trasversali a supporto del Gruppo SACE. Sulla base di una fairness opinion rilasciata da un esperto indipendente, è stato individuato dalle parti quale valore congruo per il trasferimento della partecipazione un corrispettivo di € 5.000 mila, che ha determinato per SACE BT una plusvalenza di € 1.089 mila. SACE SRV continua a svolgere le attività già rese in favore della Compagnia sulla base di contratti di servicing.

SACE SRV continuerà le attività attualmente poste in essere in favore della Compagnia, sulla base dei contratti di *servicing* in vigore.

Nel corso del 2024 l'agenzia Fitch ha confermato il rating di SACE BT con valutazione dell'"Insurance Financial Strengths" (IFS) a BBB (Good) e l'"Issuer Default Rating" (IDR) a BBB rivedendo l'outlook da stabile a positivo.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

Sintesi principali voci di Stato Patrimoniale

Tabella 1 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione (%)
Immobilizzazioni immateriali	6.515	8.489	(1.974)	-23%
Immobili	13.270	12.993	277	2%
Attività finanziarie	327.216	264.665	62.551	24%
Crediti e altre attività	109.998	109.337	661	1%
Riserve tecniche cedute	114.204	115.067	-863	-1%
Totale Attivo	571.204	510.551	60.653	12%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	341.716	318.725	22.990	7%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	20.609	18.658	1.951	10%
Riserve di perequazione	14.853	10.762	4.091	38%
Passività subordinate	14.500	14.500	-	0%
Debiti e altre passività	95.180	80.549	14.630	18%
Patrimonio netto	84.346	67.356	16.991	25%
Totale Passivo	571.204	510.551	60.653	12%

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati economici:

Sintesi principali voci di Conto Economico

Tabella 2 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione (%)
Premi lordi	185.420	168.930	16.490	10%
Premi netti di competenza	101.103	86.984	14.119	16%
Oneri netti relativi ai sinistri	(36.170)	(45.690)	9.520	-21%
Spese di gestione	(37.418)	(35.195)	(2.223)	6%
Altre partite tecniche	(1.271)	862	(2.133)	-247%
Risultato del conto tecnico	26.244	6.961	19.284	>100%
Risultato finanziario	2.388	3.179	-790	-25%
Altri ricavi	5.703	4.421	1.282	29%
Altri costi	(9.920)	(6.388)	(3.532)	55%
Risultato della gestione straordinaria	57	105	(48)	-46%
Risultato prima delle imposte	24.472	8.277	16.195	>100%
Imposte	7.482	1.167	6.314	>100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	16.991	7.110	9.881	>100%

I premi lordi crescono del 10% rispetto all'esercizio principalmente nei prodotti maggiormente profittevoli tra cui Cauzioni e Rischi delle costruzioni.

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto della riassicurazione, si riducono del 21% rispetto all'esercizio precedente che era stato condizionato dall'effetto delle calamità naturali, tra cui l'alluvione in Emilia-Romagna. Le altre partite tecniche variano principalmente per il minore utile degli investimenti ribaltato al conto tecnico, che nel 2023 aveva beneficiato dell'importo straordinario di € 3.149 mila ascrivili ai proventi legati all'operazione straordinaria di cessione dei rami d'azienda di SACE SRV.

Principali Ratios Rami Danni

Tabella 3	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (%)
Loss Ratio (1)	29%	52%	-45%
External Cost Ratio (2)	20%	20%	1%
Internal Cost Ratio (3)	16%	17%	-5%
Combined Ratio (4)	64%	89%	-28%
Premi ceduti/premi lordi	32%	37%	-12%
Riserve tecniche/premi emessi	203%	206%	-1%

(1) Sinistri totali/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(2) Provvigioni/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(3) Altre spese di acquisizione + amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(4) Somma Loss Ratio + Cost Ratio + Internal Cost Ratio.

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami				
Tabella 4 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione (%)
Credito	4.477	7.737	(3.260)	-42%
Cauzioni	15.620	9.373	6.247	67%
Altri Danni ai Beni	10.418	8.454	1.964	23%
R.C. Generale	230	863	(634)	-73%
Incendio	(1.833)	(19.395)	17.561	-91%
Infortuni	(3)	6	(9)	-159%
Corpi veicoli marittimi	(2.664)	(78)	(2.587)	>100%
Totale	26.244	6.961	19.284	>100%

Di seguito si riporta una breve sintesi degli andamenti dei rami esercitati rispetto all'esercizio precedente:

- **Ramo Credito:** presenta un risultato tecnico in utile per € 4.477 mila, in contrazione del 42% rispetto all'esercizio precedente che era stato particolarmente positivo in termini di bassa sinistrosità e per la flessione dei premi registrata dal mercato in tale settore nel 2024.
- **Ramo Cauzioni:** presenta un risultato tecnico positivo per € 15.620 mila (€ 9.373 mila nel 2023), in crescita del 67% grazie alla crescita del portafoglio premi (+12%) e alla riduzione degli oneri per sinistri del 72%.
- **Altri Danni ai beni:** presenta un risultato tecnico positivo per € 10.418 mila, in crescita del 23% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita dei premi e alla bassa sinistrosità dei prodotti engineering CAR e Postuma decennale.
- **Altri rami:** il ramo Incendio, in perdita per € 1.833 mila, registra un miglioramento del 91% rispetto all'esercizio precedente grazie al run-off del portafoglio Gare Enti pubblici che si concluderà definitivamente nel 2025, mentre il ramo Marine, marginale nell'ambito del core business della Compagnia, registra una perdita in conseguenza di alcuni sinistri del lavoro indiretto.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti è stata principalmente dedicata ai prodotti Property.

Sulla base delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2024, che prevedeva l'obbligo per le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice civile, di stipulare entro il 31 dicembre 2024 contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati direttamente da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale; la Compagnia ha deciso di progettare il nuovo prodotto "Protezione Rischio Clima" compatibile con le disposizioni dell'art. 1, comma 101, della Legge di Bilancio 2024.

Pertanto, nel corso del 2024 la Compagnia ha deciso di ampliare l'offerta dei prodotti attraverso la commercializzazione del nuovo prodotto "Protezione Rischio Clima Smart", pensato per aggredire rapidamente il mercato delle microimprese ubicate nelle sole zone considerate meno rischiose. Il prodotto è stato distribuito sul sito della Compagnia.

Il 27 febbraio 2025 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del 30 gennaio 2025, n. 18 - Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio per l'anno 2024).

In conformità al suddetto Decreto la Compagnia ha recentemente rilasciato una nuova versione del Prodotto "Protezione rischio clima" che permette di assicurare i danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ovverosia da: sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

L'attività di studio e sviluppo prodotti è stata inoltre dedicata all'analisi del Provvedimento IVASS n.147 del 20 giugno 2024 verificando anche le modifiche intervenute al Regolamento IVASS n. 40/2018 e, quindi, gli impatti sugli allegati 3, 4 e 4ter, che sono stati abrogati e sostituiti con il Modulo unico precontrattuale (MUP) di cui all'allegato 3 del Provvedimento stesso.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del precedente esercizio, i premi risultano così ripartiti:

Composizione dei premi	31/12/2024	Distribuzione (%)	31/12/2023	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Tabella 5 - (€/000)					
Credito	48.971	26%	53.864	31%	-9%
Cauzioni	57.978	31%	51.734	29%	12%
Altri danni ai beni	60.389	33%	44.437	24%	36%
R. C. Generale	3.790	2%	2.245	2%	69%
Incendio	8.506	5%	9.465	9%	-10%
Infortuni	6	0%	6	0%	-4%
Corpi veicoli marittimi	5.781	3%	7.178	5%	-19%
Totale	185.420	100%	168.930	100%	10%

- **Ramo Credito:** i premi pari a € 48.971 mila sono in flessione del 9% rispetto all'esercizio precedente in cui si beneficiava di alcuni big deals e dei fattori inflattivi, non ripetibili quest'anno, in un contesto generale di rallentamento del mercato dell'assicurazione del Credito
- **Ramo Cauzioni:** i premi, pari a € 57.978 mila, risultano in aumento del 12% rispetto all'esercizio precedente grazie alla nuova produzione (+18%) e ai maggiori premi di portafoglio (+5%). La crescita è concentrata principalmente sulle garanzie appalti (+ 40%) e assimilate appalti (+13%) grazie alla prosecuzione del piano PNRR ed alle sinergie di vendita con i prodotti Engineering
- **Altri danni ai beni:** i premi, complessivamente pari a € 60.389 mila, sono in crescita del 36% rispetto all'esercizio precedente, in particolare grazie alla spinta commerciale dei prodotti Engineering (CAR e postume decennali), date le opportunità di mercato ancora molto presenti nel 2024 in questo settore in Italia e all'estero. Si evidenzia inoltre, nel 2024 la copertura di un portafoglio Agro per un importo premi pari a € 2.654 mila.
- **Altri rami:** in sensibile decrescita il ramo incendio (-10%), visto il run-off avviato negli esercizi precedenti del portafoglio a garanzia dei fabbricati degli enti pubblici e il ramo Corpi veicoli marittimi (-19%) data la progressiva revisione dell'interesse della Compagnia allo sviluppo in questo settore

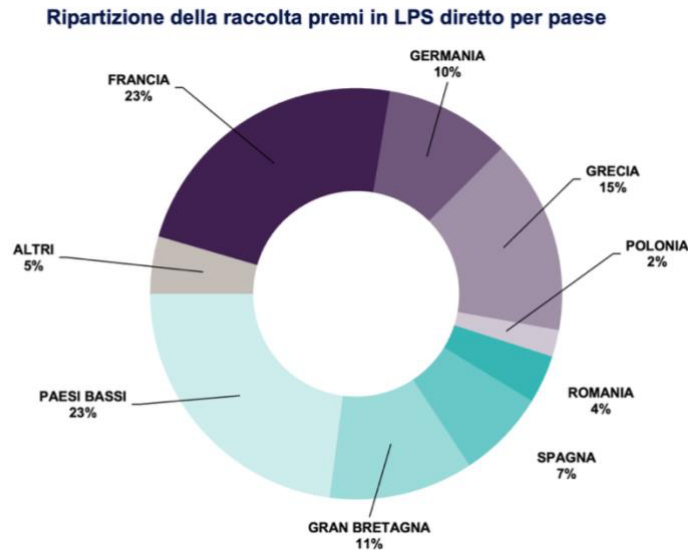
Di seguito si presenta l'evoluzione del portafoglio premi per area geografica:

Distribuzione dei premi per area geografica	31/12/2024	Distribuzione (%)	31/12/2023	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Tabella 6 - (€/000)					
Nord	109.029	59%	105.441	62%	3%
Centro	41.726	23%	37.637	22%	11%
Sud	17.840	10%	13.303	8%	34%
Isole	2.246	1%	2.229	1%	1%
Totale Italia	170.841	92%	158.610	94%	8%
LPS lavoro diretto	5.293	-	1.531	0%	246%
Lavoro indiretto	9.286	5%	8.789	8%	6%
Totale	185.420	100%	168.930	100%	10%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il nord Italia con il 59% della raccolta premi totale. La Compagnia è autorizzata a operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) nei paesi dell'Unione Europea e in altri paesi terzi per tutti i rami esercitati.

Nell'esercizio in esame l'acquisizione diretta di premi in LPS ha contribuito con una raccolta di € 5.293 mila, triplicata rispetto al 2023 grazie ad alcuni contratti large business Engineering per la copertura di cantieri esteri. Rimane stabile il ramo Credito, i cui contraenti sono per lo più società controllate da assicurati italiani. L'attività del lavoro indiretto ha contribuito con una raccolta premi pari a 9.286 mila (€ 8.789 mila nel 2023), in aumento del 6%. Anche questo comparto si è sviluppato grazie ai prodotti Engineering.

Di seguito si riporta la distribuzione per paese nell'esercizio 2024 della raccolta premi in libera prestazione di servizi (di seguito LPS) del lavoro diretto:



3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel corso dell'esercizio il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per ramo:

	Numero denunce 2024	Numero denunce 2023	Variazione (%)
Tabella 7			
Credito	1.381	1.430	-3%
Cauzioni	103	118	-13%
Altri Danni ai Beni	3.530	439	704%
R. C. Generale	104	107	-3%
Incendio	628	1.149	-45%
Infortuni	1	-	0%
Totale	5.747	3.243	77%

Si evidenzia un decremento del numero delle denunce in tutte le linee di business ad eccezione del ramo Altri Danni ai beni la cui crescita è dovuta esclusivamente alle denunce dei rischi agricoli per un numero di 3.148 sinistri, per un costo medio molto contenuto, pari a circa € 0,6 mila trattandosi di un portafoglio molto frammentato.

L'onere per sinistri, al lordo della riassicurazione, è stato pari a € 44.566 mila dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri

	Sinistri pagati	Variazione riserva sinistri	Recuperi e variaz. somme da recuperare	Oneri per sinistri 31/12/2024	Oneri per sinistri 31/12/2023	Variazione (%)
Tabella 8 - (€/000)						
Credito	20.602	585	2.870	18.316	15.929	15%
Cauzioni	10.178	(2.551)	4.605	3.022	10.698	-72%
Altri Danni ai Beni	6.084	4.448	84	10.449	6.007	74%
R.C. Generale	658	347	10	996	494	102%
Incendio	14.212	(9.584)	1	4.627	37.275	-88%
Infortuni	-	7	-	7	-	100%
Corpi Veicoli Marittimi	786	993	-	1.779	1.048	70%
Totale Lavoro Diretto	52.521	(5.755)	7.570	39.195	71.451	-45%
Lavoro Indiretto	3.685	1.688	2	5.371	2.410	123%
Totale Generale	56.206	(4.067)	7.572	44.566	73.862	-40%

Nel corso dell'esercizio si è registrato a livello complessivo un decremento degli oneri per sinistri lordi del 40% rispetto al 2023, con diverse dinamiche per singolo ramo come meglio dettagliato nel seguito:

- **Ramo Credito:** i sinistri di competenza sono pari a € 18.316 mila (€ 15.929 mila nel 2023). La crescita rispetto all'esercizio precedente è in gran parte dovuta a pochi large claims mentre la frequenza si riduce con un numero di denunce inferiore del 3% rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso la sinistrosità

si mantiene contenuta come si evince da loss ratio del ramo pari al 37% rispetto al 31% dell'esercizio precedente

- **Ramo Cauzioni:** la sinistrosità nell'esercizio 2024 è stata pari a € 3.022 mila, un terzo del valore dell'esercizio precedente. In particolare, si evidenzia una diminuzione del numero di denunce del 13%, un minore costo medio del 24%. Si sono registrate inoltre chiusure a senza seguito per oltre 2 milioni di € grazie alla chiusura di alcuni contenziosi a favore della Compagnia.
- **Altri Danni ai Beni:** la sinistrosità nell'esercizio 2024 è stata pari a € 10.449 mila, in aumento del 74% dovuto principalmente al portafoglio Agro
- **Altri rami Danni:** si è registrata una flessione sul ramo Incendio dell'88% rispetto all'esercizio precedente che era stato segnato dagli eventi alluvionali. Il portafoglio rischi, inoltre, si è sensibilmente ridotto grazie al run-off delle polizze degli enti pubblici.
- **Lavoro indiretto:** la sinistrosità risulta in aumento rispetto allo scorso anno per alcuni *large claims* su coperture incendio estere.

Nel 2024 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a € 8.920 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente per alcuni incassi su posizioni rilevanti sui rami Credito e Cauzione.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi derivanti dall'attività di recupero per singolo ramo:

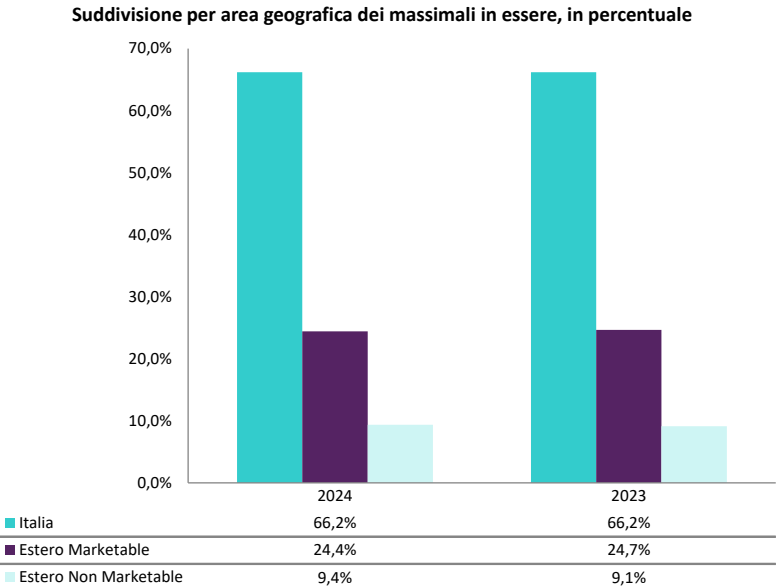
Composizione dei recuperi incassati

	Recuperi incassati nel 2024	Recuperi incassati nel 2023	Variazione (%)
Tabella 9 - (€/000)			
Credito	4.010	1.584	153%
Cauzioni	4.809	2.693	79%
Altri Danni ai Beni	89	74	21%
R. C. Generale	11	22	-51%
Incendio	2	11	-84%
Altri minori	-	30	0%
Totale	8.920	4.413	102%

3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

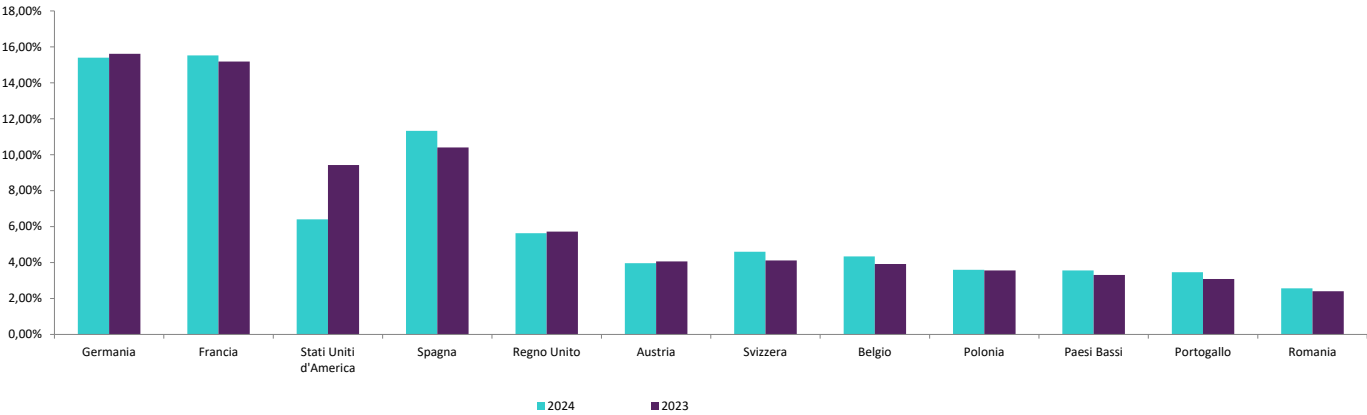
- **Ramo Credito:** il numero dei fidi in vigore è pari a n. 162.290 (n. 150.394 nel 2023), per un importo complessivo di massimali a rischio pari a € 16.640 mln (€ 15.565 mln al 31 dicembre 2023) tenuto conto degli effetti delle dilazioni di pagamento.

Da un punto di vista geografico i rischi sono ripartiti nelle seguenti aree:



Nella seguente tabella sono indicati più in dettaglio i rischi assunti nei principali paesi area estero *marketable*:

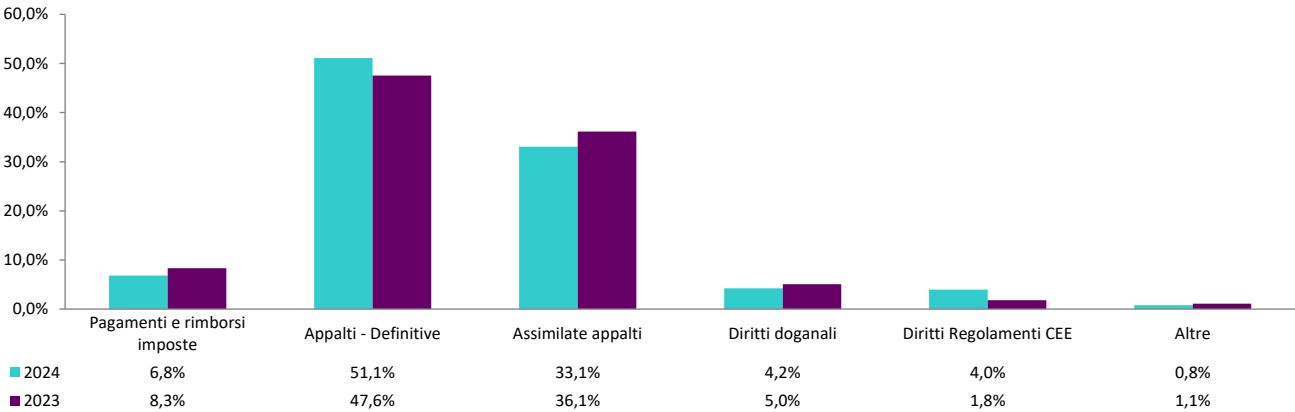
Suddivisione per paese dei massimali in essere dell'area *Marketable*, in percentuale



▪ **Ramo Cauzioni:**

I capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2024 ammontano a € 9.041 mln (€ 8.101 mln al 31 dicembre 2023) e riguardano un numero di contratti pari a n 50.235 (n. 47.934 al 31 dicembre 2023):

Suddivisione dei capitali assicurati per tipo garanzia

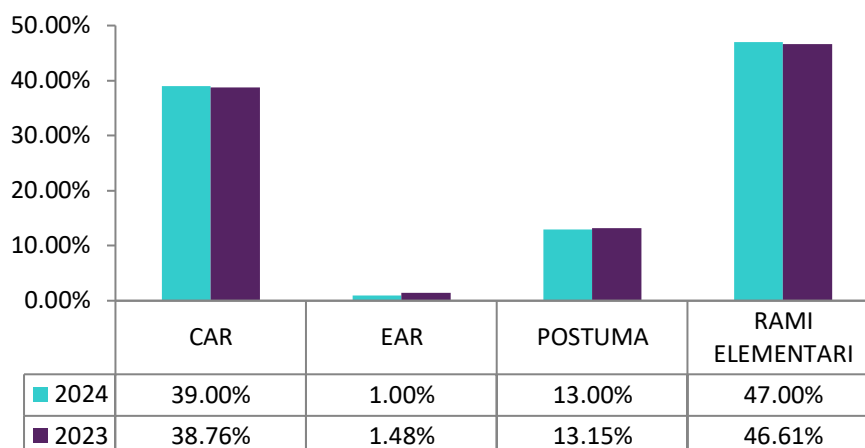


▪ **Ramo Altri Danni ai Beni e altri rami:**

Alla data del 31 dicembre 2024 i capitali assicurati per i prodotti del ramo, costituito dalle polizze Construction All Risks (C.A.R.), Erection All Risks (E.A.R.), dalle Postume Decennali e dalle polizze dei Rami Elementari (Incendio, RCG, Furto), ammontano a € 71.093 mln (€ 78.158 mln al 31 dicembre 2023), per n. 12.332 polizze (n. 12.084 nel 2023).

L'esposizione catastrofale coperta dai prodotti del ramo Incendio, costituito da polizze del nuovo prodotto CatNat, ammonta a € 370 milioni, per n. 1.103 esposizioni.

Capitali assicurati per prodotto



3.6 RIASSICURAZIONE

I rinnovi del 2024 hanno visto cambiamenti importanti nelle condizioni del mercato globale rispetto all'anno precedente. Pur in presenza di un buon equilibrio tra domanda e offerta di Riassicurazione, le condizioni sono state più onerose per le cedenti, soprattutto italiane, a causa degli eventi catastrofici naturali di maggio e luglio 2023 soprattutto per i prodotti *property*

SACE BT ha comunque mantenuto la stabilità nel panel dei riassicuratori perseguendo la lunga durata dei rapporti con securities di qualità ed elevata solidità finanziaria.

Tenuto conto delle linee guida del piano industriale e dei livelli di propensione al rischio della Compagnia per l'esercizio 2024 la politica riassicurativa si caratterizza come segue:

- **Trattato Credito Quota Share:** quota di cessione mantenuta al 30%
- **Trattato Credito Non Marketable Quota Share:** la quota di cessione rimane stabile al 60% in combinazione con il trattato Credito Quota Share
- **Trattato Cauzioni Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2023 salvo che per alcuni rischi nominati
- **Quota Share Ramo Incendio e RCG:** quota di cessione al 30% del portafoglio Incendio. Per polizze sottoscritte su rete di terzi la quota di cessione è rimasta al 40%
- **Trattato combinato Credito e Cauzione Excess of Loss:** il trattato è strutturato su tre *layer* con capacità combinata tra i rami per i primi due e un *top layer* solo per Cauzioni per soli rischi nominati. È stata incrementata la soglia di eccesso da € 4 milioni a € 5 milioni.
- **Trattato Excess of Loss per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG:** è stata mantenuta la struttura su cinque *layer* ma con ritenzione da € 5 milioni a € 7,5 milioni per copertura per evento

Il Panel si mantiene a livelli elevati per quanto riguarda il *rating* e la qualità delle *securities* sia per i trattati *Quota Share* sia per quelli in *Excess of Loss*. Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

La politica strategica degli Investimenti mira a mantenere costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, in coerenza con gli obiettivi di rendimento del budget, tenuto conto delle esigenze di copertura delle riserve tecniche, del fabbisogno di liquidità, di solvibilità e di tutela del capitale.

La Compagnia detiene i) un portafoglio di negoziazione costituito da investimenti mobiliari senza limiti alla negoziabilità; ii) un portafoglio immobilizzato in titoli e immobili mentre non è più presente la partecipazione in SACE SRV che è stata ceduta alla Controllante SACE a seguito di un'operazione straordinaria realizzata nel 2024, come già descritto nel paragrafo 2.

Al 31 dicembre 2024 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 261.998 (€ 216.362 mila al 31 dicembre 2023) così composti:

Composizione Investimenti				
Tabella 10 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione (%)
Portafoglio di negoziazione	163.169	124.826	38.343	31%
Portafoglio immobilizzato	85.394	71.523	13.871	19%
Proprietà immobiliari	13.270	12.993	277	2%
Partecipazioni	-	6.911	(6.911)	-100%
Altri prestiti garantiti	-	-	-	0%
Depositi presso imprese cedenti	165	109	56	51%
Totale	261.998	216.362	45.636	21%

Portafoglio di negoziazione

Il portafoglio di negoziazione, in coerenza con la politica strategica sugli investimenti, privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore a *Investment Grade* a prevalente contenuto obbligazionario.

Il portafoglio di negoziazione al 31 dicembre 2024, pari a € 163.169 mila è cresciuto del 31% rispetto all'esercizio precedente, grazie ai maggiori volumi di cash flow destinato agli investimenti, determinato dalla crescita dei premi e dalla bassa sinistrosità. Il portafoglio è costituito da:

- titoli governativi per € 102.186 mila di cui italiani per € 28.961 mila, francesi per € 19.823 mila, belgi per € 17.758 mila, portoghesi per € 13.873 mila, spagnoli per € 11.865 mila, mila e tedeschi per € 9.906 mila
- titoli corporate per € 35.983 mila di cui italiani per € 28.156 mila e australiani € 7.827 mila
- Time deposit bancari per € 25.000 mila.

Al 31 dicembre 2024 il portafoglio di negoziazione ha conseguito un risultato di € 5.206 mila rispetto a € 3.372 mila dell'esercizio precedente. La gestione ha beneficiato della crescita dei volumi, della tenuta dei tassi sui mercati europei di riferimento e della stabilità dello spread sui titoli di stato italiani.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato, acquistato per essere detenuto sino alla scadenza, è composto da titoli di Stato italiani per un importo di € 85.394 mila e durata media non superiore a cinque anni. Tale portafoglio, si è incrementato del 19% rispetto al 31 dicembre 2023, in considerazione della crescita dei volumi complessivi di cash flow della Compagnia, già descritto nel punto precedente e risulta in linea per durata e importo con le necessità di cassa previste nell'orizzonte temporale futuro nelle proiezioni della Compagnia (Relazione O.R.S.A.), misurate in condizioni di stress e secondo un principio di coerenza tra attività e passività. Il suddetto portafoglio riporta un utile di € 2.657 mila.

Proprietà immobiliari

Il patrimonio immobiliare è composto da n. 6 immobili, ubicati a Milano e provincia, destinati alla locazione a terzi per un valore contabile di € 13.270 mila (€ 12.993 mila al 31 dicembre 2023), l'incremento di valore rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dalla capitalizzazione dei costi di ristrutturazione dello stabile di Via San Maurilio a Milano, nell'ambito di un progetto di riqualificazione dell'immobile, tuttora in corso, finalizzato ad una migliore redditività grazie ad una partnership con una società leader nel comparto degli affitti brevi.

Nel corso del 2024 sono state cedute alcune unità locali facenti parte della proprietà di Via Palmanova a Milano, non considerate strategiche per la Compagnia, realizzando una plusvalenza complessiva di € 82 mila.

Le restanti proprietà risultano invariate.

Gli immobili locati hanno generato ricavi per € 534 mila (€ 601 mila nel 2023) ed € 348 mila di spese di gestione (€ 268 mila nel 2023), con un tasso di rendimento, al netto delle spese, pari al 1,4 % su base annua contro il 3 % dell'esercizio precedente. Il decremento è dovuto al temporaneo inutilizzo dell'immobile di via San Maurilio, oggetto di ristrutturazione, come sopra descritto. Nell'esercizio si è inoltre proceduto a riallineare il valore contabile dell'immobile di Cinisello Balsamo al valore di mercato a seguito dell'aggiornamento della perizia, registrando una rettifica di valore di € 5 mila.

Partecipazioni

Nel corso del 2024 la partecipazione in SACE SRV è stata ceduta interamente a SACE come anticipato nel paragrafo 2 al quale si rimanda per maggiori dettagli. L'operazione ha determinato per SACE BT una plusvalenza di € 1.089 mila a fronte di un corrispettivo di € 5 milioni fissato dalle parti sulla base di una fairness opinion, rilasciata da un esperto indipendente.

3.8 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DEL RISK MANAGEMENT. INDIVIDUAZIONE, GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le policy e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi. Il framework generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia, con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (own risk self assessment).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione e l'aggiornamento degli aspetti di *governance* aziendale per la gestione dei rischi
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia
- la definizione e la realizzazione del sistema di reporting
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per tali fattispecie la funzione di Risk Management ha definito delle procedure interne per la misurazione del requisito di capitale, basate su modelli matematico-attuariali di tipo Value at Risk (Modello interno parziale). Le valutazioni, svolte su base almeno trimestrale e ogni qual volta circostanze specifiche lo richiedano, vengono estese a tutti i rischi misurabili della Compagnia.

La Compagnia dal 2018 ha ottenuto da IVASS il riconoscimento del Modello interno parziale ai fini del calcolo del requisito patrimoniale Solvency II (*Solvency Capital Requirement*).

Relativamente ai rischi operativi, SACE BT effettua inoltre un self-assessment (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla best practice di mercato. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta continuativa degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (Loss Data Collection - LDC).

A rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dei rischi la Compagnia ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile Risk Management. In tale sede vengono periodicamente analizzate e discusse le evidenze che emergono dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi e vengono proposte le azioni utili al contenimento dei rischi, coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione nel Risk Appetite Framework.

A partire dal 2014, la Compagnia ha rafforzato le procedure interne di valutazione attuale e prospettica dei rischi (processo ORSA) e nel corso del 2023 ha predisposto per l'Autorità di Vigilanza l'ORSA Supervisory Report 2024 sull'orizzonte di planning 2023-2025.

Rischio di Mercato

Al 31 dicembre 2024 gli investimenti e le disponibilità liquide della Compagnia sono costituite prevalentemente dalla liquidità (30%), dai titoli del portafoglio Immobilizzato (29%) - composto principalmente da titoli governativi di stato italiani e da immobili- e dai titoli del portafoglio di negoziazione (41%).

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone da titoli governativi dell'area euro e in misura inferiore da obbligazioni corporate e time deposit. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati. Il profilo di rischio è mantenuto basso ed è assicurato un elevato grado di liquidabilità degli investimenti.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari, presenti principalmente nel portafoglio di Negoziazione e nel portafoglio Immobilizzato, sono per la totalità a tasso fisso. La *duration*⁸ complessiva del portafoglio titoli è circa pari a 2 anni. Il contributo di tale rischio sul livello complessivo di capitale economico a rischio degli investimenti si mantiene a livelli molto contenuti.

Rischio di Cambio

L'esposizione al rischio cambio della Compagnia è associata esclusivamente al deposito bancario in dollaro americano. Le posizioni in divisa diversa dall'euro permettono un bilanciamento delle posizioni del passivo connesse al business assicurativo.

⁸ Average weighted life

Rischio Azionario

Il rischio azionario non è presente alla data del 31 dicembre 2024 a seguito della cessione del 100% delle quote di partecipazione in SACE SRV, a SACE come descritto nel paragrafo n.2 della presente Relazione.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari è connesso in larga prevalenza ad immobili ubicati in centrali zone metropolitane italiane, e si conferma contenuto anche nel corso del 2024. Il valore peritale conferma la tenuta di valore degli immobili in portafoglio anche in un momento di importante volatilità del mercato immobiliare, grazie all'ubicazione e alle caratteristiche degli stessi.

Rischio di Credito su emittente/Rischio spread

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, è connesso alla presenza delle obbligazioni Corporate per un valore nominale di € 36.500 mila, acquistate nel corso del 2024.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità della compagnia a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale e si assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari, che al 31 dicembre 2024 rappresentano il 30% del totale delle attività.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione e il mercato di riferimento conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

Rischio di sottoscrizione

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle linee guida e alla struttura delle deleghe, definite dal Consiglio di Amministrazione e segue un articolato insieme di regole formalizzate nelle policy di gestione dei rischi e nei manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali ed in funzione del patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di rischio di portafoglio, dell'andamento tecnico delle varie linee di business, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole finalizzate a ridurre l'entità del rischio
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali
- il monitoraggio periodico dei rischi assunti.

La Compagnia opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa, che prevede l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo Quota Share sia di tipo *Excess of Loss*. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il Risk Management ha sviluppato procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *value-at-risk* per la stima del requisito di capitale assorbito dal portafoglio di polizze al netto e al lordo della riassicurazione. Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno.

L'esercizio 2024 ha visto il proseguimento delle attività di revisione e rafforzamento delle logiche assuntive, di riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali, di rafforzamento del modello di tariffazione per il Ramo Credito, oltre che del rafforzamento dei processi e delle procedure di *risk underwriting*. A maggiore garanzia circa la qualità del sistema di misurazione di questa componente di rischio, la Compagnia ha preso parte a studi svolti a livello europeo sui modelli interni.

Rischio di credito su controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor's (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2024 risulta invariata con il 100% del capitale, pari ad € 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A.

La Compagnia non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3.10 RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2024, il personale dipendente ammonta a n. 127 unità (n. 167 unità al 31 dicembre 2023). I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Principali dati sul personale dipendente

Tabella 11	Dirigenti	Funzionari / Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	5	34	26	65
Donne (numero)	1	25	36	62
Totale	6	59	62	127
Età media	53	47	41	44
Anzianità lavorativa media	10,17	14,61	10,24	12
Contratto a tempo indeterminato	6	59	62	127
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Totale	6	59	62	127
Titolo di studio: Laurea	6	56	59	121
Titolo di studio: Altro	-	3	3	6
Totale	6	59	62	127

Il turnover del personale nel 2024 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover del personale

Tabella 12	31/12/2023	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria/Trasferimenti	31/12/2024
Dirigenti	8	1	-3	-	6
Funzionari/Quadri	73	4	-18	-	59
Impiegati	82	9	-30	-	61
Contratto a tempo indeterminato	163	14	-51	-	126
Funzionari/Quadri	-	-	-	-	-
Impiegati	4	-	-3	-	1
Contratto a tempo determinato	4	-	-3	-	1
Totale	167	14	-54	-	127

Le cessazioni del 2024 hanno interessato principalmente l'uscita di alcuni dipendenti in età pensionabile e il trasferimento di alcune risorse all'interno del Gruppo SACE nell'ambito di un processo di efficientamento delle attività.

La Compagnia ha proseguito nelle attività di promozione di piani formativi aziendali mirati a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza.

3.11 CONTENZIOSO

Il contenzioso passivo della Compagnia riguarda sinistri dei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni e, in minima parte, contenziosi generici.

Nel dettaglio, al 31 dicembre 2024 la Compagnia è parte in n. 108 giudizi relativi alla gestione assicurativa per un petitum pari ad € 50,5 milioni oltre a n. 2 contenziosi generici, per un petitum pari ad € 313 mila. Nel corso del 2024 è inoltre proseguita l'opera di contenimento del contenzioso con la definizione di n. 28 posizioni per un petitum di circa € 6,8 milioni, con un esborso della minor somma di € 1,7 milioni circa, a seguito di n. 13 provvedimenti giudiziali definitivi (n.11 sentenze positive e n.2 sentenze negative). Sono state inoltre finalizzate n. 15 transazioni.

Sempre alla predetta data, sono pendenti infine n. 5 contenziosi attivi instaurati dalla Compagnia, per un petitum complessivo pari ad euro 1,3 milioni.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

Al 31 dicembre 2024 la rete di vendita risulta composta da n. 56 agenzie e n.138 brokers. La Compagnia si avvale inoltre di un canale diretto che opera la distribuzione dei prodotti attraverso n. 5 membri (un responsabile e 4 addetti) e tramite un canale digitale.

Le modalità adottate per la distribuzione dei prodotti e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto e in coerenza con le strategie aziendali, potenziando zone geografiche ritenute ad alto impatto commerciale con la presenza di professionisti di comprovata esperienza che potessero contribuire ad una crescita profittevole.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS.231/01 E SICUREZZA

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto societario prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica"
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento IVASS n. 38/2018 recante "disposizioni in materia di sistema di governo societario", e con la Lettera al Mercato dell'IVASS del 5 luglio 2018 recante "Orientamenti sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario", la Compagnia ha adottato adeguati presidi organizzativi previsti dal sistema di governo societario rafforzato istituendo due comitati endoconsiliari, il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e il Comitato Remunerazioni, composti da amministratori non esecutivi, in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dallo Statuto e dalla Policy aziendale in materia.

La Compagnia si è dotata di un efficace sistema di governo societario costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici, la tempestività del sistema di reporting aziendale, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali anche in relazione al processo di informativa finanziaria annuale e infrannuale sia a livello individuale che consolidato.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa.

La Funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

La Funzione Attuariale presidia l'analisi e la revisione attuariale del bilancio e del portafoglio assicurativo.

3.14 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A.

Si segnala che, nell'ambito della sua attività operativa, la società ha posto in essere operazioni infragruppo che non rivestono caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le controparti infragruppo interessate dalle suddette operazioni sono: la controllante SACE, la consociata SACE FCT e SACE SRV. Le operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- polizze assicurative con SACE FCT
- rapporti di riassicurazione con SACE
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti con SACE e SACE SRV
- affitti e/o sub-affitti di uffici con SACE e SACE FCT
- consolidato fiscale con SACE

In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

In virtù dell'adesione al consolidato fiscale SACE per il triennio 2022-2024, l'IRES corrente è stata contabilizzata come onere da consolidato fiscale verso la Controllante.

Con riferimento alla "Reportistica di sostenibilità" di cui D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, che recepisce la direttiva 2022/2464/UE che riforma la disciplina sulla reportistica societaria in materia di sostenibilità, si precisa che la Società si è avvalsa dell'esonero previsto dall'art.7, comma 1, del citato Decreto, in quanto la rendicontazione di sostenibilità viene predisposta a livello consolidato dalla controllante SACE. Inoltre, non ricorrono per SACE BT, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del medesimo Decreto, i presupposti per la redazione della citata rendicontazione in quanto SACE BT non risulta essere una società di grandi dimensioni i cui valori mobiliari siano ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o dell'Unione europea. Il prestito subordinato (minibond) emesso da SACE BT, è stato negoziato sul Segmento ExtraMOT PRO, non considerato mercato regolamentato.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Informativa di Bilancio Pillar Two – Gruppo SACE

A far data dal primo gennaio 2024, è entrata in vigore la normativa sul cd. secondo pilastro (cd "Pillar Two" o "Global Minimum Tax", "GMT") prevista dalla Direttiva 2022/2523, adottata in Italia dal Decreto legislativo 209/2023, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione che superano i 750 milioni di euro di ricavi (a livello di bilancio consolidato) per due anni su quattro, partendo dal periodo fiscale in analisi.

Il Gruppo, in aderenza al principio di prudenza sta valutando gli adempimenti connessi alla legislazione del secondo pilastro tramite la predisposizione di adeguati sistemi e procedure volte a verificare l'eventuale esposizione all'imposizione integrativa, già a partire dal FY 2024.

A tal riguardo, anche considerate le semplificazioni di calcolo previste dal legislatore del secondo pilastro, per i primi tre anni di applicazione della disciplina, sulla base delle informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili, l'esposizione del Gruppo alle imposte sul reddito del secondo pilastro nelle giurisdizioni in cui è presente, alla data di chiusura dell'esercizio, è stimato essere pari a zero in quanto, nelle giurisdizioni in cui il Gruppo è presente, risultano applicabili i suddetti regimi transitori semplificati.

3.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Prospettive per il 2025

Nel 2025 la crescita del Pil globale è attesa proseguire a ritmi moderati (+2,8%), sebbene le prospettive continuino a essere divergenti tra paesi, con dinamiche analoghe a quelle osservate nel 2024. Tra le economie avanzate (+1,7%), è prevista ancora una performance robusta degli Stati Uniti (+2,4%), a fronte di una dinamica modesta dell'Eurozona frenata dall'economia tedesca e in parte quella francese. Il differenziale di crescita tra gli Usa e l'Area dell'euro si riflette anche nei tassi di inflazione, previsto relativamente più sostenuto nel primo caso, con ripercussioni sulla politica monetaria delle rispettive Banche Centrali. Se da un lato i mercati finanziari sembrano confermare le attese di ulteriori e rapidi tagli dei tassi di interesse di riferimento della BCE (il tasso sui depositi previsto a fine anno poco sotto il 2% secondo Oxford Economics, con impatti positivi sulle condizioni creditizie delle imprese italiane), dall'altro hanno ridotto le aspettative sulle azioni della Federal Reserve a un solo taglio nella seconda parte dell'anno. Questi fattori stanno contribuendo, *inter alia*, all'apprezzamento del dollaro verso l'euro (e non solo), con il cambio tra le due valute che oscilla attorno alla parità ed è stimato assestarsi su questi

valori in media d'anno. Se da un lato, l'euro più debole favorisce le nostre esportazioni, rendendole più competitive sui mercati esteri, dall'altro rende più costoso l'import di materie prime, specie quelle energetiche e industriali denominate in dollari, con impatti sui costi di produzione delle imprese europee di trasformazione che dipendono dall'importazione di input produttivi (peraltro gravate anche dalla recente tendenza al rialzo del prezzo del gas quotato nella borsa olandese). Ciò potrebbe quindi comportare un aumento dell'inflazione importata, sospingendo l'inflazione generale e rendendo più complesse le decisioni di politica monetaria. Tra le economie emergenti (+4,0%) la domanda della Cina è prevista rimanere debole nonostante gli stimoli del Governo, implicando un'ulteriore moderazione della crescita del Pil (+4,6%). La debolezza cinese dovrebbe contribuire a contenere la domanda di materie prime energetiche (petrolio) e industriali (come rame e alluminio), compensando in parte l'aumento delle quotazioni dovuto all'apprezzamento del dollaro. Gli altri mercati asiatici (in primis, l'India) saranno invece i principali motori della crescita del Pil globale. Tra questi vi sono anche alcuni Paesi GATE identificati da SACE come importanti mercati di destinazione del nostro export nel prossimo biennio, grazie alle loro caratteristiche di crescita, ambizione, trasformazione e alto potenziale.

In questo scenario, il commercio mondiale di beni in volume proseguirà il graduale recupero, rafforzando i segnali di ripresa emersi lo scorso anno, con il tasso di crescita atteso a +3,0%. Lo scenario base ipotizza che gli Stati Uniti impongano dazi su un gruppo selezionato di economie e mirati a settori specifici, inferiori rispetto alle dichiarazioni del Presidente Trump. Gli annunci sembrano essere principalmente uno strumento di negoziazione, per il raggiungimento di eventuali accordi per prevenire o limitare l'azione tariffaria degli USA. Anche nell'ipotesi più stringente di dazi al 60% sulle importazioni di beni cinesi e del 10% su tutti gli altri partner commerciali (con azioni ritorsive da parte dei paesi colpiti dagli Stati Uniti), ciò avverrebbe con una fase di attuazione graduale e gli impatti negativi sarebbero quindi posticipati al 2026-27.

In linea con la debolezza dell'economia europea, il Pil dell'Italia è atteso avanzare a un modesto +0,4% nel 2025 secondo le proiezioni di Oxford Economics, più conservative rispetto al *consensus* dei previsori (ad esempio, la Banca d'Italia e il FMI prevedono +0,8% e +0,7% rispettivamente). In termini di componenti di domanda, i consumi privati cresceranno a un tasso dello 0,8%, sostenuti dal graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie, grazie all'andamento moderato dell'inflazione prevista al 2,3% (seppur in rialzo rispetto al 2024) e agli alti livelli occupazionali. In uno scenario di miglioramento degli scambi internazionali di beni in volume, le esportazioni italiane dovrebbero tornare a rappresentare un driver di crescita del Pil nazionale. Per gli investimenti totali le previsioni sono state riviste al ribasso e indicano una crescita negativa fisiologica (-2,0%), a fronte di un tasso di crescita medio del +9,5% osservato nel periodo 2021-24. Tra le voci che sono attese comunque in positivo, figurano il proseguimento della realizzazione delle opere pubbliche previste nell'ambito del PNRR e gli investimenti in beni strumentali sostenuti dal nuovo pacchetto di incentivi del piano Transizione 5.0.

Nel complesso, l'economia italiana beneficerà dell'ulteriore discesa dei tassi di interesse e della ripresa della domanda di credito da parte delle aziende. La qualità del credito bancario continuerà, peraltro, ad essere ancora soddisfacente, con l'NPL ratio lordo calcolato per l'intero sistema (ovvero, finanziamenti verso tutta la clientela, intermediari creditizi e banche centrali) atteso persistere attorno al 3,3% secondo le previsioni di Ernest&Young. I fallimenti delle imprese italiane dovrebbe stabilizzarsi su livelli di poco inferiori alle 10.000 unità nel 2025, in crescita di circa il 4%.

In conclusione, il quadro previsivo macroeconomico globale e nazionale continua a essere condizionato da rischi al ribasso, come riflesso del clima di elevata incertezza sia sulla scala che sui tempi dei cambiamenti nei piani fiscali, tariffari e migratori degli Stati Uniti. Non da meno, le tensioni geopolitiche rimangono significative e gravano sugli equilibri mondiali.

Sviluppo del portafoglio assicurativo

La Strategia Assicurativa per il 2025 è impostata coerentemente con il vigente Piano Industriale 2023-2025, che prevede una focalizzazione su prodotti maggiormente profittevoli della Compagnia. Tale strategia prevede la sostanziale conferma della gamma dell'offerta, la prosecuzione dell'ampliamento della rete distributiva e della sottoscrizione di rischi in settori e aree con outlook positivo, migliorando ulteriormente il presidio dei rischi in essere e la presa di nuovi, al fine di incrementare la redditività e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione. Inoltre, a seguito dell'introduzione nella legge di bilancio 2024 dell'obbligo per le imprese italiane (ad esclusione delle imprese agricole) a stipulare coperture contro eventi catastrofali (alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni), SACE BT si propone di raggiungere un ruolo di riferimento nel mercato delle polizze danni sulle catastrofi naturali con focus sulle PMI.

Andamento dei sinistri

Le proiezioni della sinistrosità del portafoglio riflettono diverse dinamiche in base alle linee di business della Compagnia: in particolare:

- per il ramo Credito si prevede una moderata crescita sulla base dell'incremento dei tassi di fallimento
- per il ramo Cauzioni si prevede una sostanziale stabilità con gli andamenti storici della Compagnia non tenendo conto della straordinaria bassa sinistrosità registrata nell'esercizio 2024
- sui rami Danni si prevede una crescita in funzione dei maggiori volumi del portafoglio.

Riassicurazione

Per l'anno 2025 la struttura delle coperture riassicurative ed il livello di cessione per i trattati Quota Share è rimasto invariato e in continuità con l'anno precedente. Al rinnovo si è riscontrata una stabilità dei prezzi per le cedenti virtuose ed è continuato l'inasprimento di altri termini e condizioni per le cedenti con sinistrosità. E' aumentata la capacità dei riassicuratori sia sul mercato italiano dei rami property, sia su quello dei rami Credito e Cauzioni e per SACE BT si è registrato un ampio consenso nelle linee di sottoscrizione messe a disposizione dai Riassicuratori.

3.16 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti ulteriori fatti che comportino una rettifica dei risultati esposti nel bilancio al 31 dicembre 2024.

3.17 INFORMAZIONI SUL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 4, co. 7 del Regolamento 22/2008 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D.lgs. 209/2005.

In particolare:

- il requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45-bis del d.lgs. 209/2005, calcolato con il modello interno parziale è pari a € 71.770 mila
- il requisito patrimoniale minimo di cui all'articolo di cui all'articolo 47-bis del d.lgs. 209/2005 è pari a € 27.245 mila
- l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari ad € 184.166 mila di cui € 171.345 mila Tier 1 e € 12.821 mila Tier 2.

per Il Consiglio di Amministrazione

Roma, 25 marzo 2025

Rodolfo Mancini

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Allegato 1

Società SACE BT S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 56.539.356 Versato € 56.539.356

Sede in Piazza Poli 42, ROMA
Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

Stato Patrimoniale

Esercizio 2024

(Valore in unità di Euro)

Il bilancio della Compagnia è corredato degli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	-
di cui capitale richiamato		2	-				
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	3	-					
b) rami danni	4	-	5	-			
2. Altre spese di acquisizione			6	-			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	-			
4. Avviamento			8	-			
5. Altri costi pluriennali			9	6.515.443		10	6.515.443
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	-			
2. Immobili ad uso di terzi			12	13.270.060			
3. Altri immobili			13				
4. Altri diritti reali			14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15		16	13.270.060	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	-					
b) controllate	18	-					
c) consociate	19	-					
d) collegate	20	-					
e) altre	21	120	22	120			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	-					
b) controllate	24	-					
c) consociate	25	-					
d) collegate	26	-					
e) altre	27	-	28	-			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	-					
b) controllate	30	-					
c) consociate	31	-					
d) collegate	32	-					
e) altre	33	-	34	-	35	120	
				da riportare			6.515.443

Valori dell'esercizio precedente			
		18 1	0
18 2 -			
18 3 -			
18 4 -	18 5 -		
	18 6 -		
	18 7 -		
	18 8 -		
	18 9 8.489.136	19 0	8.489.136
	19 1 -		
	19 2 12.993.280		
	19 3		
	19 4		
	19 5	19 6	12.993.280
19 7 -			
19 8 6.910.673			
19 9 -			
20 0 -			
20 1 120	20 2 6.910.793		
20 3 -			
20 4 -			
20 5 -			
20 6 -			
20 7 -	20 8 -		
20 9 -			
21 0 -			
21 1 -			
21 2 -			
21 3 -	21 4 -	21 5	6.910.793
	da riportare		8.489.136

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	6.515.443
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	-			
b) Azioni non quotate	37	-			
c) Quote	38	-	39	-	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	-	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	223.562.579			
b) non quotati	42	-			
c) obbligazioni convertibili	43	-	44	223.562.579	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	-			
b) prestiti su polizze	46	-			
c) altri prestiti	47	-	48	-	
5. Quote in investimenti comuni			49	-	
6. Depositi presso enti creditizi			50	25.000.000	
7. Investimenti finanziari diversi			51	-	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	248.562.579	
			53	164.694	54 261.997.454
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	-	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	-	57 -
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58	57.466.235		
2. Riserva sinistri		59	56.229.723		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	508.070		
4. Altre riserve tecniche		61	-	62	114.204.028
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche		63	-		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	-		
3. Riserva per somme da pagare		65	-		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	-		
5. Altre riserve tecniche		67	-		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	-	69 -	70 114.204.028
			da riportare		382.716.925

Valori dell'esercizio precedente

riporto			8.489.136
216	-		
217	-		
218	-	219	-
		220	-
221	171.349.730		
222	- 0		
223	-	224	171.349.730
225	-		
226	-		
227	-	228	-
		229	-
		230	25.000.000
		231	-
		232	196.349.730
		233	109.388
		234	216.363.191
		235	-
		236	-
		237	-
		238	52.783.602
		239	61.659.387
		240	623.579
		241	-
		242	115.066.568
		243	-
		244	-
		245	-
		246	-
		247	-
		248	-
		249	-
		250	115.066.568
	da riportare		339.918.896

Valori dell'esercizio

30

Valori dell'esercizio precedente

riporto			339.918.896
251	23.425.381		
252	677.114	253	24.102.495
		254	9.243.326
		255	991.195
		256	7.924.471
		257	42.261.487
		258	10.889.597
		259	-
		260	10.889.597
		261	38.627.896
		262	91.778.980
		263	537.841
		264	
		265	76.175
		266	
		267	614.016
		268	61.403.240
		269	1.212
		270	61.404.452
		271	
		272	-
		273	14.084.390
		274	14.084.390
		275	76.102.858
		276	2.588.114
		277	-
		278	162.027
		279	2.750.141
		280	510.550.876
TOTALE ATTIVO			

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	56.539.356	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	-	
III - Riserve di rivalutazione	##	3.927.069	
IV - Riserva legale	104	910.196	
V - Riserve statutarie	105	-	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	-	
VII - Altre riserve	##	226.657	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	5.752.450	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	16.990.520	
X - Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 84.346.248
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 14.500.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	195.898.211	
2. Riserva sinistri	113	164.857.498	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.568.866	
4. Altre riserve tecniche	115	-	
5. Riserve di perequazione	116	14.853.273	117 377.177.848
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	-	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	-	
3. Riserva per somme da pagare	120	-	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	-	
5. Altre riserve tecniche	122	-	123 - 124 377.177.848
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	-	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	-	127 -
da riportare			476.024.096

Valori dell'esercizio precedente

	281	56.539.356	
	282	-	
	283	3.927.069	
	284	554.716	
	285	-	
	500	-	
	287	226.657	
	288 -	1.001.669	
	289	7.109.599	
	501		290 67.355.728
			291 14.500.000
292	166.734.724		
293	168.924.984		
294	1.723.534		
295	-		
296	10.762.381	297 348.145.623	
298	-		
299	-		
300	-		
301	-		
302	-	303 -	304 348.145.623
		305	
		306 -	307 -
da riportare			430.001.350

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		476.024.096
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 4.714.020	
2. Fondi per imposte		129 0	
3. Altri accantonamenti		130 1.783.849	131 6.497.870
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 19.976.723
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 396.224		
2. Compagnie conti correnti	134 1.930.160		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 1.236.512		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 -	137 3.562.895	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 17.630.339		
2. Intermediari di riassicurazione	139 -	140 17.630.339	
III - Prestiti obbligazionari			
		141 -	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142 -	
V - Debiti con garanzia reale			
		143 -	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144 -	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 965.082	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 2.310.308		
2. Per oneri tributari diversi	147 2.833.219		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.076.363		
4. Debiti diversi	149 15.042.639	150 21.262.529	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 -		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 6.710.106		
3. Passività diverse	153 18.439.390	154 25.149.496	155 68.570.342
	da riportare		571.069.030

Valori dell'esercizio precedente

riporto		430.001.350
	308	4.054.774
	309	0
	310	808.145
	311	4.862.919
	312	18.009.324
	313	141.247
	314	1.562.172
	315	112.489
	316	-
	317	1.815.908
	318	18.212.006
	319	-
	320	18.212.006
	321	-
	322	-
	323	-
	324	-
	325	1.316.781
	326	1.914.548
	327	1.146.667
	328	1.319.239
	329	11.193.846
	330	15.574.300
	331	8.898
	332	6.400.519
	333	14.132.010
	334	20.541.427
	335	57.460.422
da riportare		510.334.015

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto		571.069.030
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	134.671	
2. Per canoni di locazione	157	-	
3. Altri ratei e risconti	158	-	159 134.671
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 571.203.702

Valori dell'esercizio precedente

riporto		510.334.015
	336	134.671
	337	82.190
	338	-
	339	216.861
	340	510.550.876

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

$$(\quad ** \quad)$$
$$\left(\begin{array}{c} ** \end{array} \right)$$

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società SACE BT S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 56.539.356 Versato € 56.539.356

Sede in Piazza Poli 42, ROMA
Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

Conto Economico

Esercizio 2024

(Valore in unità di Euro)

Il bilancio della Compagnia è corredato degli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	185.420.069				
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	59.836.573				
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	29.163.487				
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	4.682.633			5	101.102.642
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	6.556.613
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	2.106.490
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	56.206.040				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	17.368.757	10	38.837.283		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	7.572.129				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	3.542.480	13	4.029.649		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	- 4.067.486				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	- 5.429.664	16	1.362.179	17	36.169.812
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	-
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	1.318.190
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	31.080.934				
b) Altre spese di acquisizione	21	13.060.014				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-				
d) Provvigioni di incasso	23	-				
e) Altre spese di amministrazione	24	11.449.082				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	18.172.227			26	37.417.803
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	4.524.847
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	4.090.892
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	26.244.201

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				Valori dell'esercizio
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati	30			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31			32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35			
bb) da altri investimenti	36	37		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41			42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47		
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57		
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63		64

Valori dell'esercizio		
	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	)
	6431	152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	161	
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	26.244.201
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	-	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	-	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	534.101	
bb) da altri investimenti	86	8.218.269	87 8.752.371
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	-	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.171.776	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	1.089.327	92 9.924.147

Valori dell'esercizio	
	175
176	
177	
178	
179	
180	
181	182
183	
184	
185	186
	187
	188
	189
	190
	191 6.960.633
	192
193 6.633.465	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo 194 6.633.465)	
195 600.790	
196 5.081.972	197 5.682.762
(di cui: provenienti da imprese del gruppo 198 56.328	
199 107.283	
200	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo 201	202 12.423.510

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	664.004	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	120.219	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	194.914	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98
7. ALTRI PROVENTI			99
8. ALTRI ONERI			100
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101
10. PROVENTI STRAORDINARI			102
11. ONERI STRAORDINARI			103
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107

Valori dell'esercizio	
	203
204 510.157	
205 19.580	
206 41.647	207 571.384
	208 8.673.419
	209 4.420.684
	210 6.387.593
	211 8.172.432
	212 132.342
	213 27.693
	214 104.649
	215 8.277.081
	216 1.167.482
	217 7.109.599

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

$$(\quad ** \quad)$$
$$(\quad ** \quad)$$

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2024 che si compone degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico nonché della presente Nota Integrativa, inclusiva del Rendiconto Finanziario, è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal D.lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del Bilancio d'esercizio dettati dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, modificato e integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2771/2010 e dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, al D.lgs. n. 209/2005, come novellato dal D.lgs. n. 74/2015, alle disposizioni applicabili di cui al D.lgs. n.173/1997, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'IVASS.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. n.139/15 e con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile.

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro.

La nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro. Eventuali differenze riscontrabili nei totali delle tabelle rispetto alla somma algebrica degli addendi sono esclusivamente riconducibili ad arrotondamenti attivi o passivi.

La Nota Integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni.

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2019 per il periodo 2020-2028 a far data dall'assemblea di approvazione del bilancio 2019 avvenuta con Assemblea del 20 aprile 2020, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del D.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private) aggiornato, da ultimo, dal Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 68. L'incarico è in vigore fino all'approvazione del bilancio 2028.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche per il settore assicurativo, interpretate alla luce dei principi contabili nazionali. I richiamati principi contabili e criteri di valutazione sono, inoltre, ispirati ai criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di SACE BT S.p.A. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

In applicazione del principio contabile nazionale OIC 9 e OIC 24, il valore contabile non potrà essere superiore del valore recuperabile considerato come il maggiore tra valore d'uso e valore equo. Qualora dalla verifica tramite *impairment test* risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe di conseguenza svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione non potrebbe essere ripristinato il valore iniziale.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

I software aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione e in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

INVESTIMENTI

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Immobili

Sono iscritti al valore di acquisto, rivalutato in applicazione del D.L. n. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, cosiddetto "Decreto Anticrisi", aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono in applicazione del principio contabile nazionale OIC 16.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

Il valore di iscrizione degli immobili è stato aggiornato alla luce di quanto disciplinato dall'articolo 17 co. 3 del regolamento ISVAP n. 22/2008.

Portafoglio titoli

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato n. 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24/2016, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa IVASS per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento ISVAP n. 24/2016).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il metodo del patrimonio netto e in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 17, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 21 quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel conto economico della controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate ad una riserva non distribuibile.

RISERVE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La Riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo pro rata *temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della Riserva Premi lorda.

Con riferimento al Lavoro Indiretto le riserve a carico dei Riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I crediti per somme da recuperare vengono iscritti successivamente al pagamento e sono valutati singolarmente tenendo conto anche dell'andamento delle azioni di recupero.

I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio alla fine dell'esercizio.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili ed impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 16 ai fini del calcolo dell'ammortamento si tiene conto di eventuali componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale. Si procede inoltre all'interruzione dell'ammortamento quando il presumibile *residual value* è superiore al valore netto contabile.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

RISERVE TECNICHE

Riserve premi

La riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base di quanto indicato nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni, ai sensi dell'art. 23-ter del medesimo Regolamento.

In conformità al paragrafo 5 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 (di seguito anche "Allegato n.15") è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il ramo Cauzioni, la riserva per frazioni di premio è integrata secondo quanto previsto ai paragrafi 10 e 11 dell'Allegato n. 15 in funzione dell'incidenza della riserva pro-rata sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio, Altri danni ai beni e Corpi veicoli Marittimi secondo le norme stabilite dal citato Allegato n.15 ai paragrafi 12 e 16.

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal paragrafo 8 dell'Allegato n.15. Tale riserva è stimata sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Per il ramo Credito, caratterizzato da una elevata volatilità dei cicli macroeconomici che ne influenzano la sinistrosità, si procede a stimare tale riserva sulla base della media ponderata del rapporto sinistri a premi verificatosi nella serie storica registrata negli ultimi sei esercizi. Sulla base di tale metodologia per l'esercizio appena concluso non sarebbe scaturito un valore integrativo di riserva premi per rischi in corso, tuttavia, in considerazione di possibili incrementi delle insolvenze nell'esercizio 2025, si è reso necessario stimare la sinistrosità prospettica considerando la media delle due generazioni più sinistrose nell'arco temporale degli ultimi dieci anni. Per il ramo incendio, data la sinistrosità osservata nell'esercizio si è proceduto ad accantonare la riserva per rischi in corso applicando il metodo empirico sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza calcolato sulla generazione dell'esercizio precedente.

Riserve sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno e negli anni precedenti, ancorché non denunciati. La determinazione della riserva sinistri deriva da un complesso processo di stima, che include numerose variabili, la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione

relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i sinistri inferiori a € 200 mila del ramo Credito sono applicate valutazioni effettuate con metodologie di tipo statistico già consolidate negli esercizi precedenti, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 33, punto 2, del Regolamento ISVAP n. 22/2008. L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Riserva per partecipazioni agli utili

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

Riserva di perequazione

Le Riserve di perequazione comprendono per il ramo Credito, la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto ai paragrafi 38 e 39 dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 e, per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dal paragrafo 41 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

FONDI PER IMPOSTE E ALTRI ACCANTONAMENTI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 31 non si procede con l'attualizzazione dei fondi per oneri al fine di tener conto del fenomeno inflattivo.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della Legge n.252/2005 e della Legge n.296/2006.

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

A seguito dell'abrogazione dell'OIC 22 la presente nota integrativa recepisce maggiori informazioni sugli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute.

VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN VALUTA

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico.

La principale valuta diversa dall'euro è il Dollaro USA. Il tasso di cambio al 31 dicembre 2024 è pari a 1,0389 per euro.

CONTO ECONOMICO

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali e ammortamenti

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Gestione straordinaria

In aderenza al D.lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi i risultati economici delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze e pertanto non si tiene conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 12 relativamente alle novità introdotte sugli schemi di bilancio.

MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI

Le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES ed IRAP) dovute sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed i relativi debiti (ovvero crediti) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria".

ACCONTI ED ECCEDENZE D'IMPOSTA

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" in contropartita del movimento finanziario.

REMUNERAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DELLA COMPAGNIA

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti ad eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto, le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a eventuali perdite riportabili a nuovo, sono rilevate in ragione della loro recuperabilità futura.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE – ATTIVO****Sezione 1 - Voce B – Attivi immateriali**

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'**Allegato n. 4**. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

Attività Immateriali			
Tabella 1 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Marchio aziendale	-	-	-
Sistemi informativi e licenze software	5.518	7.323	(1.805)
Diritti di brevetto	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	836	981	(145)
Altri attivi Immateriali	161	185	(24)
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	6.515	8.489	(1.974)

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

Altri costi pluriennali			
Tabella 2 - (€/000)	Software	Altri oneri pluriennali	Totale 31/12/2024
Esistenze iniziali lorde	21.366	1.433	22.799
- incrementi nell'esercizio	2.144	-	2.144
- altre variazioni dell'esercizio	(6.243)	-	(6.243)
Esistenze finali lorde	17.267	1.433	18.700
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	14.043	267	14.310
- incrementi nell'esercizio	3.949	169	4.118
- altre variazioni dell'esercizio	(6.243)	-	(6.243)
Esistenze finali	11.749	436	12.185
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	5.518	997	6.515

La voce **Software** comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete. La voce accoglie principalmente due software sviluppati internamente denominati "Leonardo" e "Net@i", rispettivamente per la gestione del ciclo di vita della polizza assicurativa del ramo Credito e per i restanti rami.

Al 31 dicembre 2024 le nuove capitalizzazioni dei software ammontano a € 2.144 mila.

Gli ammortamenti risultano pari a € 3.949 mila (€ 1.736 mila nel 2023). L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dalla revisione della vita utile dei due software di business sopra citati, in precedenza fissata in 8 anni, alla luce di un piano di trasformazione tecnologica della Compagnia che prevede la dismissione dei suddetti software, nell'arco dei prossimi due anni.

Le altre variazioni dell'esercizio riportate nella tabella n. 2 rappresentano i movimenti per le eliminazioni ascrivibili ai cespiti integralmente ammortizzati alla data di redazione del bilancio.

Sezione 2 – Voce C – Investimenti**2.1 Terreni e Fabbricati - Voce C.I.**

La Compagnia detiene 6 proprietà immobiliari nel territorio di Milano e provincia. Nel corso del 2024 sono state cedute alcune unità locali facenti parte della proprietà di Via Palmanova a Milano, non considerate strategiche per la Compagnia, realizzando una plusvalenza complessiva di € 82 mila.

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4)

Terreni e Fabbricati			
Tabella 3 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	-	-	-
Immobili ad uso terzi	13.270	12.993	277
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	13.270	12.993	277

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

Movimentazione dei Terreni e Fabbricati					
Tabella 4 - (€/000)	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024	Mercato al 31/12/2024
Milano - Via San Maurilio 12	6.331	999	-	7.330	8.980
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.601	-	-	3.601	3.670
Milano - Via Palmanova 24	1.670	-	(717)	953	970
Milano - Viale Lunigiana 15	768	-	-	768	867
Milano - Piazza Marengo 6	445	-	-	445	475
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	178	-	(5)	173	173
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	12.993	999	(722)	13.270	15.135

Il comparto immobiliare al 31 dicembre 2024 riporta complessivamente un valore contabile di € 13.270 mila inferiore al suo valore di mercato, complessivamente pari a € 15.135 mila.

Si fa riferimento all'**Allegato n. 4** per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati. Gli incrementi registrati nel 2024 ammontano ad € 999 mila per lavori di ristrutturazione presso l'immobile di Via San Maurilio a seguito di un progetto di riqualificazione in corso. I decrementi riguardano la cessione di alcune unità locali della proprietà di Via Palmanova per € 717 mila e una rettifica di valore di € 5 mila per l'allineamento al valore della perizia di dicembre 2024 dell'immobile di Cinisello Balsamo.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche.

2.1.2 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli artt. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 è stato determinato sulla base di una perizia redatta nel dicembre 2024 da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività in base al metodo comparativo con il mercato. Il valore degli immobili inclusivo del valore dei terreni ammonta complessivamente a € 15.135 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate – voce C.II.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate			
Tabella 5 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Azioni e quote in imprese controllate	-	6.911	(6.911)
Azioni e quote in imprese collegate	-	-	-
Azioni e quote in altre imprese	-	-	-
Finanziamenti ad imprese controllate	-	-	-
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (Voce C.II.)	-	6.911	(6.911)

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate risulta pari a zero al 31 dicembre 2024 a seguito della cessione del 100% della partecipazione nella SACE SRV S.r.l., a SACE perfezionatasi il 30 settembre 2024. L'operazione ha avuto luogo in coerenza con la trasformazione di SACE SRV in società in house di SACE per la gestione del procurement del Gruppo.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato n. 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato n. 6** ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato n. 7**.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'**Allegato n. 8**.

Al 31 dicembre 2024 il portafoglio degli investimenti finanziari comprende:

Altri investimenti finanziari			
Tabella 6 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Azioni e quote	-	-	-
Quote di fondi comuni di investimento	-	-	-
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	223.563	171.350	52.213
Depositi presso enti creditizi	25.000	25.000	-
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	248.563	196.350	52.213

Il portafoglio si è incrementato complessivamente di € 52.213 mila con maggior allocazione nella componente obbligazionaria (+ € 52.213 mila). La crescita complessiva rispetto al 2023 riflette i maggiori volumi di cash flow della Compagnia derivanti dall'incremento dei premi e dalla sinistrosità contenuta.

Movimentazione Altri investimenti finanziari				
Tabella 7 - (€/000)	Azioni e quote	Obbligazioni	Time Deposit	Totale
Valori iniziali	-	171.350	25.000	196.350
Acquisti	-	220.763	25.000	245.763
Rimborsi	-	(161.000)	(25.000)	(186.000)
Vendite	-	(10.017)	-	(10.017)
Riprese di valore/(Svalutazioni)	-	(115)	-	(115)
Scarti di emissione e negoziazione	-	1.679	-	1.679
Utili/(Perdite)	-	903	-	903
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	-	223.563	25.000	248.563

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione per tipologia di emittente:

Ripartizione dei titoli		
Tabella 8 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023
Titoli di Stato	187.580	154.037
Obbligazioni corporate	35.983	17.312
Titoli non quotati	-	-
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (Voce C.III.3)	223.563	171.349

La Policy degli investimenti della Compagnia per il portafoglio investito in titoli di stato limita l'esposizione ai paesi dell'area OCSE in valuta euro.

La *duration* complessiva del portafoglio titoli al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa 2 anni.

Nel portafoglio obbligazionario sono presenti:

- titoli di stato per € 187.580 mila di cui:
 - ✓ destinati al comparto non durevole per € 102.186 mila di cui italiani per € 28.961 mila, francesi per € 19.823 mila, belgi per € 17.758 mila, portoghesi per € 13.873 mila, spagnoli per € 11.865 mila e tedeschi per € 9.906 mila
 - ✓ destinati al comparto durevole esclusivamente composto da titoli di stato italiani per un importo di € 85.394 mila e durata media non superiore a cinque anni
- titoli corporate europei € 35.983 mila destinati al comparto non durevole.

La Compagnia non si è avvalsa delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste dal Regolamento IVASS n. 52/2022.

Gli scarti di emissione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

Scarti di emissione

Tabella 9 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Scarti di emissione	(119)	(37)	(82)
Scarti relativi a Zero Coupon	(1.560)	(1.983)	423
Totale scarti di emissione e negoziazione (Voce C.III.3)	(1.679)	(2.020)	341

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 9** per quanto riguarda i titoli ad utilizzo durevole.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - voce D-bis

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano complessivamente a € 114.204 mila (€ 115.067 mila al 31 dicembre 2023); la variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a € 863 mila è dovuta principalmente alla minore riserva sinistri che lo scorso anno includeva le cessioni degli eventi alluvionali.

Riserva Premi

Riserva Premi a carico dei Riassicuratori

Tabella 10 - (€/000)	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Credito	5.329	241	5.570	5.558	12
Cauzioni	25.647	27	25.675	23.134	2.541
Altri Danni ai Beni	14.356	3.846	18.202	15.323	2.879
R. C. Generale	505	1.202	1.707	1.790	(83)
Incendio	5.048	-	5.048	5.080	(31)
Corpi veicoli marittimi	1.255	9	1.264	1.899	(635)
Totale Riserva Premi carico Riassicuratori	52.141	5.325	57.466	52.784	4.683

La riserva premi a carico dei riassicuratori risulta pari a € 57.466 mila, in crescita di € 4.683 mila rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori premi ceduti Cauzioni e Altri Danni ai beni, relativamente ai prodotti engineering data la crescita dei volumi lordi di tali portafogli.

Riserva sinistri

Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori

Tabella 11 - (€/000)	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Credito	8.491	-	8.491	9.429	(938)
Cauzioni	20.687	32	20.719	21.838	(1.119)
Altri Danni ai Beni	3.500	425	3.925	4.441	(516)
R. C. Generale	1.163	-	1.163	1.103	60
Incendio	19.267	99	19.366	23.164	(3.798)
Infortuni	-	-	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	2.405	160	2.565	1.684	881
Totale Ris.Sinistri carico Riassicuratori	55.513	716	56.229	61.659	(5.430)

La riserva sinistri a carico dei riassicuratori si riduce di € 5.430 mila rispetto all'esercizio in conseguenza della minore sinistrosità lorda ed in coerenza con i trattati di riassicurazione vigenti per singola linea di business.

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo ramo Credito, ammonta ad € 508 mila contro € 624 mila dell'esercizio precedente.

Sezione 5 - Crediti - voce E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

Crediti Tabella 12 - (€/000)	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Assicurati:	33.537	8.558	24.979
a) di cui Premi dell'esercizio	25.895	1.890	24.005
b) di cui Premi dell'esercizio precedente	7.642	6.669	974
Intermediari di assicurazione	10.369	723	9.646
Compagnie conti correnti	1.230	69	1.161
Assicurati e terzi per somme da recuperare	7.185	113	7.072
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	52.321	9.464	42.858
Compagnie di ass.ne e riass.ne (Voce E.II.)	13.817	-	13.817
Altri crediti (Voce E.III.)	38.290	-	38.290
Totale Crediti (Voce E)	104.428	9.464	94.965

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2024, al netto delle relative svalutazioni, come di seguito riportato:

Crediti verso assicurati per ramo Tabella 13 - (€/000)	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Credito	2.790	(1.769)	1.021
Cauzioni	13.708	(4.718)	8.990
Altri Danni ai Beni	11.457	(1.565)	9.892
R. C. Generale	959	(127)	832
Incendio	3.761	(254)	3.506
Infortuni	3	-	2
Corpi veicoli marittimi	860	(124)	735
Totale Crediti verso assicurati (Voce E.I.1)	33.537	(8.558)	24.979

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale e in procedura concorsuale).

Rispetto all'esercizio precedente risulta un incremento dei crediti del 4%, a fronte di maggiori volumi dei premi emessi del 10%.

Il ramo altri Danni ai Beni registra il maggior volume di crediti (40%), dato il maggior peso dei premi emessi al 31 dicembre 2024. Segue il ramo Cauzioni per circa il 36% sul valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 risulta adeguato rispetto alle proiezioni di sviluppo degli incassi realizzate sulla base delle esperienze osservate dalla Compagnia sulle generazioni precedenti. Nei primi due mesi del 2025 sono stati incassati € 9.191 mila dei crediti in essere al 31 dicembre 2024.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22/2008 tra i crediti o tra i debiti iscrivendo il saldo netto tra le partite attive e passive verso la stessa controparte in base al segno di tale saldo. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente dagli incassi del mese di dicembre 2024 regolati nel corso del mese di gennaio 2025 sulla base dei termini contrattuali.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a € 7.071 mila (€ 7.924 rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a sinistri del lavoro diretto del ramo Cauzioni e del ramo Credito. Tali crediti sono valutati singolarmente sulla base del presumibile valore di realizzo a partire dalla data di liquidazione del sinistro, in base all'evoluzione delle azioni di recupero appositamente monitorate.

Il valore delle somme da recuperare del ramo Cauzioni del lavoro diretto è pari a € 5.298 mila riferiti ad un importo nominale cumulato di sinistri liquidati nell'esercizio e negli anni precedenti pari a € 174.389 mila. Nel corso del 2024 sono stati incassati € 1.224 mila relativi a crediti dell'esercizio precedente di cui € 873 mila superiori al valore della valutazione esistente, sono stati stralciati € 156 mila e sono stati registrati crediti per nuove posizioni per €

763 mila al netto dei relativi incassi. Per quanto riguarda il ramo Credito il valore delle somme da recuperare è pari a € 1.703 mila, composto da valutazioni puntuali su singole posizioni di importo nominale (valore indennizzato) superiore a € 1.000 mila. Per le posizioni di importo inferiore, calcolate con criteri statistici, in continuità con la metodologia applicata negli esercizi precedenti, si rimanda a quanto descritto alla Sezione 6 (Altri elementi dell'attivo).

Gli altri crediti sono composti principalmente come segue:

Altri crediti

Tabella 14 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso società del gruppo	2.474	3.031	(557)
Crediti verso clienti e fornitori	654	200	454
Altri crediti verso erario	24.972	21.980	2.992
Crediti verso il personale	45	434	(389)
Altri crediti	1.311	2.053	(742)
Imposte differite attive	8.834	10.930	(2.096)
Totale Altri Crediti (Voce E.III.)	38.290	38.628	(338)

I crediti, pari a € 38.290 mila sono complessivamente di poco inferiori rispetto all'esercizio precedente. A fronte di un incremento dei crediti verso l'erario di € 2.992 mila per le maggiori imposte di assicurazione versate in acconto, determinate dall'incremento dei premi incassati nell'esercizio, si registra una flessione delle imposte differite attive di € 2.096, una riduzione dei crediti verso le società del gruppo di € 557 mila e degli altri crediti di € 742 mila.

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'**Allegato n. 16** e più dettagliatamente:

Crediti verso società del Gruppo

Tabella 15 - (€/000)	SACE	SACE SRV	SACE FCT	Totale
II Crediti derivanti da operazioni di riass.ne	-	-	-	-
III. Altri Crediti	-	-	-	-
Crediti per servizi	814	132	350	1.297
Crediti per dividendi	-	-	-	-
Crediti da consolidato fiscale	1.177	-	-	1.177
Totale Crediti verso società del gruppo	1.992	132	350	2.474

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla **Parte B** della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo - voce F

Altri elementi dell'attivo

Tabella 16 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attivi materiali e scorte	521	614	(93)
Disponibilità liquide	78.653	61.404	17.249
Altre attività	12.510	14.084	(1.574)
Totale Altri elementi dell'attivo (Voce F)	91.684	76.102	15.582

Le disponibilità liquide sono complessivamente pari a € 78.653 mila e sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai maggiori volumi di cash flow generati dal business assicurativo che vengono mantenute nei conti correnti con tassi di interesse attivi riconosciuti dalle banche depositarie ancora di interesse per la Compagnia. Alla data del 31 dicembre 2024 non sussistono vincoli sui conti correnti.

Le altre attività, pari a € 12.510 mila comprendono principalmente:

- i premi da emettere per € 6.700 mila. Si evidenzia che sono stati mantenuti al 31 dicembre 2024 gli stessi criteri prudenziali di stima delle regolazioni dei premi di conguaglio del ramo Credito dell'esercizio precedente.
- gli importi a carico dei riassicuratori pari a € 1.641 mila rivenienti principalmente dalle svalutazioni dei crediti per premi.
- gli importi a carico di intermediari, pari a € 2.674 mila rivenienti dalle svalutazioni dei crediti per premi per € 1.257 mila e per la restante parte da provvigioni in sospeso da abbinare alla partita di debito.

- le previsioni di recupero su sinistri del ramo Credito per € 1.495 mila calcolate con metodo statistico. Rispetto al valore riportato nell'anno precedente si evidenziano incassi per € 41 mila, decrementi per valutazione pari a € 1.824 mila, accantonamenti per € 1.360 mila.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

Dettaglio attività materiali e scorte

Tabella 17 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	463	537	(74)
Macchine elettroniche	58	77	(19)
Totale Attivi materiali e scorte (Voce F.I.)	521	614	(93)

Nel seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio alla voce "attivi materiali":

Variazioni attivi materiali

	Macchine elettroniche	Mobili, macchine d'ufficio	Totale
Tabella 18 - (€/000)			
Esistenze iniziali lorde	2.612	2.935	5.547
- incrementi nell'esercizio	29	-	29
- altre variazioni dell'esercizio	-	-	-
Esistenze finali lorde	2.641	2.935	5.576
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	2.535	2.398	4.933
- incrementi nell'esercizio	48	74	122
- altre variazioni dell'esercizio	-	-	-
Esistenze finali	2.583	2.472	5.055
Totale attivi materiali (Voce B5)	58	463	521

La voce "Macchine elettroniche" comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce "Mobili, macchine d'ufficio" comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespiti.

Sezione 7 - Ratei e risconti - voce G

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione della voce Ratei e risconti:

Ratei e Risconti

Tabella 19 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Per interessi	1.728	2.588	(860)
Per canoni di locazione	-	-	-
Altri ratei e risconti	110	162	(52)
Totale Ratei e risconti (Voce G)	1.838	2.750	(912)

La voce Ratei e risconti comprende principalmente ratei per interessi attivi sul portafoglio obbligazionario. La differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle diverse scadenze cedolari del portafoglio obbligazionario del comparto non durevole in essere al 31 dicembre 2024 rispetto allo scorso anno.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**Sezione 8 - Patrimonio netto – voce A**

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio Netto

	Consistenza alla fine dell'esercizio precedente	Utile/(Perdita) portate a nuovo	decrementi del periodo	incrementi del periodo	Consistenza alla fine dell'esercizio
Tabella 20 - (€/000)					
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2023					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rival.ne	3.927				3.927
Riserva legale	519	36			555
Riserva straord.	-				-
Altre riserve	227				227
Utile/ Perdita a nuovo	(1.680)	678			(1.002)
Utile/ Perdita dell'esercizio	713	(713)		7.110	7.110
Consistenza al 31 dicembre 2023	60.246	-	-	7.110	67.356
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2024					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rival.ne	3.927				3.927
Riserva legale	555	355			910
Riserva straord.	-				-
Altre riserve	227				227
Utile/ Perdita a nuovo	(1.002)	6.754			5.752
Utile/ Perdita dell'esercizio	7.110	(7.110)		16.991	16.991
Consistenza al 31 dicembre 2024	67.356	-	-	16.991	84.346

Il Patrimonio netto della Compagnia è variato rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto del risultato dell'esercizio 2024, pari ad € 16.991 mila.

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2024 è composto da n. 56.539.356 azioni di valore nominale unitario di un euro, interamente di proprietà di SACE S.p.A.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio netto secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

Analisi della composizione del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite
Tabella 21 - (€/000)				
Capitale al 31 dicembre 2023	56.539			
Riserve di utili:				
Riserva Legale	910	B	910	
Riserve Straordinaria	-	A, B	-	
Altre riserve:				
Fondo di organizzazione		A, B	-	
Riserva di rivalutazione	3.927	B	3.927	
Altre riserve	227	B	227	
Utili (perdite) portati a nuovo	5.752		5.752	
Utili (perdite) dell'esercizio	16.991	B,C	16.991	
Totale al 31 dicembre 2024	84.346		27.806	
Quota non distribuibile			4.154	
Quota distribuibile			16.141	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci				

Sezione 9 - Passività subordinate – voce B

Le passività subordinate sono interamente composte dal prestito obbligazionario emesso il 14 ottobre 2021 per l'importo di € 14.500 mila nel Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana.

Detto prestito è computabile tra i fondi propri di base di livello 2, in conformità all'art. 44-septies e ss. del Codice delle Assicurazioni Private. La durata prevista è di 10 anni con opzione di rimborso anticipato a partire dal quinto anno conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (c) ii) degli "Atti Delegati"⁹.

Non sono state previste forme di *step-up*. Il prezzo di emissione è alla pari ed il tasso di interesse è fisso e pari al 3,25% con pagamento annuale posticipato. Non sono previste modifiche al tasso nel caso di rimborso anticipato conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (e) degli "Atti Delegati".

Sezione 10 - Riserve tecniche - voce C.I rami danni

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'**Allegato n. 13**.

Riserva Premi	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto		
	Riserva per frazioni di premio	Riserva per rischi in corso	altre riserve integrative	Riserva premi	Totale
Tabella 22 - (€/000)					
Credito	14.303	4.666		284	19.253
Cauzioni	46.591		25.199	91	71.880
Altri Danni ai Beni	64.797		7.947	8.427	81.171
R.C. Generale	963			2.220	3.184
Incendio	3.374	11.281	1.253	107	16.015
Infortuni	3		2	-	5
Corpi veicoli marittimi	2.046		1.291	1.053	4.390
Totale	132.077	15.947	35.691	12.183	195.898

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo *pro-rata temporis*.

Successivamente alle verifiche effettuate ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 (di seguito anche "Allegato n.15") la suddetta riserva viene integrata con la riserva premi per rischi in corso. Al 31 dicembre 2024 è stata accantonata la riserva per rischi in corso sui rami Credito e Incendio. Per quanto concerne il ramo Credito, da una prima verifica effettuata fondata sull'osservazione del rapporto sinistri a premi dell'esercizio, in considerazione di possibili incrementi di sinistrosità, è stata accantonata una riserva per rischi in corso pari a € 4.666 mila. Tale valore è stato determinato procedendo prudenzialmente a stimare la sinistrosità prospettica calcolata come media delle due generazioni maggiormente sinistrose degli ultimi dieci anni, in particolare il 2019 (rapporto sinistri a premi del 139,3%) e il 2013 (rapporto sinistri su premi del 126%). Per il ramo incendio data la sinistrosità osservata nell'esercizio si è proceduto ad accantonare una riserva per rischi in corso di € 11.281 mila sulla base del metodo empirico sopra descritto utilizzando il rapporto sinistri su premi pari dell'esercizio precedente per stimare la sinistrosità prospettica.

Per il ramo Cauzioni viene calcolata la riserva premi integrativa in conformità all'articolo 11 dell'Allegato n.15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, pari a € 25.199 mila.

In conformità agli artt. 12, 15 e 16 dell'Allegato n.15 al regolamento ISVAP n. 22/2008 si accantonano inoltre riserve integrative per danni da calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi e da altre calamità naturali. Al 31 dicembre 2024 le predette riserve ammontano per il ramo Altri danni ai beni a € 7.947 mila, per il ramo Incendio a € 1.253 e per il ramo Marine a € 1.291. Le riserve premi del lavoro indiretto sono costituite sulla base dei medesimi criteri di riservazione descritti per il lavoro diretto e ammontano a € 12.183 mila.

⁹ Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della commissione del 10 ottobre 2014

Riserva Sinistri				
Tabella 23 - (€/000)	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale al 31/12/2024	31/12/2023
Credito	27.810	-	27.810	27.225
Cauzioni	56.861	58	56.919	59.474
Altri Danni ai Beni	19.318	1.749	21.067	16.509
R.C.G.	4.962	-	4.962	4.615
Incendio	43.894	938	44.831	55.779
Infortuni	7	-	7	-
Corpi veicoli marittimi	3.580	5.682	9.261	5.322
Totale	156.431	8.426	164.857	168.925

La riserva sinistri risulta pari a € 164.857 mila. La riduzione è dovuta principalmente al ramo Incendio che nell'esercizio precedente era impattato dai sinistri legati all'alluvione dell'Emilia-Romagna del maggio 2023 e agli eventi grandigeni in nord Italia del luglio 2023 e al ramo Cauzioni, per il quale si è beneficiato di una riduzione delle nuove denunce e del relativo costo medio rispetto all'esercizio precedente.

Per il ramo Credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno
- crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e alle seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta all'art. 32, punto 1, lett. b 2) dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nel secondo punto sopra descritto, aventi riserva iniziale inferiore a € 200 mila, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia. Tale metodo è applicato ai sinistri denunciati nell'esercizio nonché ai sinistri già valutati statisticamente nell'esercizio precedente e che si trovano ancora a riserva.

Per i sinistri che non ricadono nella tipologia sopra descritta la Compagnia determina la riserva con il metodo dell'inventario analitico.

Per il ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta la somma assicurata o la chiamata in garanzia, se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale si è fatto ricorso ad una valutazione analitica, verificata con metodologie di tipo statistico – attuariale *Chain-Ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. A seguito di tale verifica, al 31 dicembre 2024, non è stata necessaria alcuna integrazione della riserva analitica.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima, complessivamente pari a € 14.667 mila, elaborata in prevalenza in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale e ad alcune notizie riguardanti sinistri di accadimento 2024 ricevute successivamente alla data del 31 dicembre 2024.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili, pari ad € 1.569 mila (€ 1.724 mila nel 2023), attiene esclusivamente al ramo Credito e comprende tutti gli importi maturati nell'esercizio sui contratti stipulati ed erogabili nell'esercizio successivo in base alle condizioni di polizza.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

Riserve di perequazione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Tabella 24 - (€/000)			
Credito	13.474	9.565	3.909
Cauzioni	-	-	-
Altri Danni ai Beni	1.354	1.173	182
R.C.G.	-	-	-
Incendio	-	-	-
Infortuni	25	25	-
02 Malattia	-	-	-
03 Corpi dei veicoli terrestri	-	-	-
10 R. C. Auto	-	-	-
Totale	14.853	10.762	4.091

La variazione della riserva di perequazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'accantonamento effettuato per il ramo Credito di € 3.909 mila ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, in presenza di un saldo tecnico positivo di € 7.201 mila.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - voce E

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 6.498 mila e comprendono € 4.714 mila per il fondo indennità agenti (€ 4.055 mila nel 2023) e € 1.784 mila per le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di erogazione, connesse a obbligazioni in essere alla data di bilancio.

Sezione 13 – Depositi ricevuti dai riassicuratori - voce F

I depositi dei riassicuratori ammontano a € 19.977 mila e includono i debiti risultanti al 31 dicembre 2024 nei confronti dei riassicuratori costituiti in forza dei trattati di riassicurazione.

Sezione 14 – Debiti ed altre passività – voce G

Debiti e altre passività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Tabella 25 - (€/000)			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	3.563	1.816	1.747
Debiti da operazioni di riassicurazione	17.630	18.212	(582)
Trattamento di fine rapporto	965	1.317	(352)
Altri debiti	21.263	15.574	5.688
Altre passività	25.149	20.541	4.608
Totale Debiti ed altre passività (Voce G)	68.570	57.460	11.110

I debiti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione sono costituiti principalmente dai saldi degli estratti conto di coassicurazione e di riassicurazione del secondo semestre 2024 che saranno pagati nel corso del primo semestre 2025.

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'**Allegato n. 15**.

Le altre passività, pari a € 25.149 mila sono composte principalmente da:

- da somme incassate da abbinare a premi e recuperi per circa € 11.061 mila.
- da accantonamenti di somme da pagare ai riassicuratori per € 4.892 mila
- accantonamenti di provvigioni per premi in corso di riscossione e altri importi da pagare agli intermediari per € 2.206 mila

L'incremento delle altre passività è dovuto in parte alla crescita delle somme incassate da abbinare che sono state in gran parte abbinate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025 e in parte agli accantonamenti dei conguagli di premi e reintegri nei confronti dei riassicuratori.

Di seguito si riporta la composizione degli altri debiti:

Altri debiti			
Tabella 26 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte a carico assicurati	2.310	1.915	396
Oneri tributari diversi	2.833	1.147	1.687
Enti assistenziali e previdenziali	1.076	1.319	(243)
Fornitori/Inquilini	5.908	4.305	1.603
Debiti verso Società del gruppo	6.491	4.088	2.403
Debiti verso il personale	2.644	2.800	(156)
Debiti verso terzi per titoli da regolare	-	-	-
Debiti vari	-	-	-
Totale Altri debiti (Voce G.VIII.)	21.263	15.574	5.689

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto di competenza del mese di dicembre 2024 sono state versate entro il 31 gennaio 2025.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da fatture ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2024 per € 3.611 mila (€ 1.958 mila nel 2023) e da accantonamenti per fatture da ricevere pari a € 2.297 mila (€ 1.298 mila nel 2023).

I debiti verso Società del Gruppo, pari a € 6.491 in crescita rispetto all'esercizio precedente per le maggiori imposte tramite il contratto di consolidato fiscale in essere con la Capogruppo SACE calcolate sul risultato del bilancio 2024 triplicato rispetto allo scorso esercizio.

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate

Il saldo complessivo dei debiti verso le società del Gruppo è pari a € 6.491 mila (€ 3.066 mila nel 2022), per la variazione si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo. Per ulteriori informazioni in merito ai debiti verso le società del gruppo si rimanda all' **Allegato n. 16**.

Debiti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT	Totale
Tabella 27 - (€/000)				
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	13	-	-	13
VIII. Altri Debiti:	5.713	765	-	6.478
<i>Debiti per servizi</i>	218	765	-	984
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	76	-	-	76
<i>Debiti per imposte</i>	4.167	-	-	4.167
<i>Debiti per altre spese</i>	1.251	-	-	1.251
Totale Debiti verso società del gruppo	5.726	765	-	6.491

Sezione 16 - Crediti e debiti

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2024 è pari a € 94.965 mila (€ 91.779 mila nel 2023). La crescita deriva dai maggiori volumi del portafoglio premi che si riflette sui crediti verso assicurati, verso riassicuratori, intermediari e in maggiori acconti versati per le imposte di assicurazione calcolate sui premi incassati. Non si rilevano crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Il totale dei debiti, escludendo il trattamento di fine rapporto, ammonta ad € 42.456 mila, di cui € 33.592 mila scaduti al 31 dicembre 2024 e € 8.864 mila con scadenza entro l'esercizio successivo.

Ripartizione temporale dei Crediti e Debiti

	Scaduti al 31/12/2024	Scadenza entro l'esercizio successivo	Scadenza oltre l'esercizio successivo	Totale
Tabella 28 - (€/000)				
Crediti verso Assicurati, interm.e comp.Coass	35.786	-	-	35.786
Assicurati e terzi per somme da recuperare	7.072	-	-	7.072
Crediti verso Riassicuratori	13.817	-	-	13.817
Altri Crediti	38.290	-	-	38.290
Totale Crediti	94.965	-	-	94.965
Debiti derivanti operazioni di assicurazione	3.563	-	-	3.563
Debiti derivanti operazioni di riassicurazione	17.630	-	-	17.630
Altri Debiti	12.399	8.864	-	21.263
Totale Debiti	33.592	8.864	-	42.456

Sezione 17 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali per € 237 mila (€ 237 mila nel 2023)
- i titoli in deposito ammontano ad € 223.563 mila (€ 171.350 mila nel 2023) depositati presso la Banca Popolare di Sondrio
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a € 4.530 mila (€ 3.018 mila nel 2023) di cui da intermediari per € 3.008 mila e locatari per € 1.522 mila
- le garanzie reali ricevute ammontano a € 180 mila (€ 192 mila nel 2023).
- le fidejussioni prestate in garanzia ammontano a € 1.936 mila relative alla locazione dell'immobile della sede di Milano.

Le informazioni di dettaglio riguardanti garanzie, impegni passività potenziali e altri conti d'ordine sono riportate nell'**Allegato n.17** a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Non sussistono informazioni da segnalare in merito a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, comma 1, punto 9) del c.c.

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 Premi contabilizzati

Durante il 2024 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano, sia all'estero in Libera Prestazione di Servizi – LPS, originati principalmente dal canale Broker. Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

Premi lordi contabilizzati

	Lavoro Diretto italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro indiretto	31/12/2024	31/12/2023
Tabella 29 - (€/000)					
Premi					
Premi lordi contabilizzati	170.841	5.293	9.286	185.420	168.930
Premi ceduti ai riassicuratori	(58.563)	(327)	(946)	(59.837)	(62.301)
Premi netti ritenuti	112.277	4.966	8.340	125.583	106.629
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	(27.889)	(1.011)	(264)	(29.163)	(26.637)
per Premi ceduti ai riassicuratori	5.722	(58)	(982)	4.683	6.991
Riserva premi netta ritenuta	(22.167)	(1.068)	(1.245)	(24.481)	(19.646)
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni di riass	134.445	6.035	9.585	101.103	86.984

I premi lordi, pari a € 185.420 mila si incrementano del 10% rispetto all'esercizio precedente. La crescita è dovuta alla spinta commerciale posta in essere dalla Compagnia verso i prodotti Engineering e Cauzioni date le opportunità presenti ancora nel 2024 nel mercato delle costruzioni e degli appalti. In particolare il ramo Altri Danni ai Beni cresce del 36%, il ramo il ramo Cauzioni del 12%. Al contempo si registra una flessione nel ramo Credito del 9% che ha registrato dinamiche di mercato poco favorevoli e del 10% sul ramo incendio per il de-risking in corso sul portafoglio gare enti pubblici. I premi ceduti si riducono del 4% data la diversa composizione del portafoglio lordo rispetto all'esercizio precedente. In particolare decresce l'incidenza dei prodotti riassicurati in quota share (Credito e Incendio) a fronte di una crescita dei prodotti non riassicurati (Engineering). La variazione della riserva premi riflette le stesse dinamiche sopra descritte per i premi lordi e ceduti.

18.2. Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni italiani sono riportate nell'**Allegato n. 19**. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

Spese di gestione

Tabella 30 - (€/000)	Lordo	31/12/2024	Netto	31/12/2023
		Ribaltato		Netto
Spese del personale	17.419	(11.169)	6.250	4.705
Altre spese amministrative	7.395	(2.195)	5.199	4.534
Totale spese amministrative	24.814	(13.364)	11.449	9.238
Provvigioni pagate	31.081	-	31.081	27.865
Altre spese di acquisizione	1.044	12.016	13.060	14.067
Totale spese di acquisizione	32.125	12.016	44.141	41.932
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(18.172)	-	(18.172)	(15.975)
Totale spese di gestione	38.766	(1.348)	37.418	35.195

Le spese di gestione risultano pari a € 37.418 mila (€ 35.195 mila al 31 dicembre 2023), l'incremento è dovuto alle maggiori provvigioni pagate agli intermediari che aumentano in proporzione alla crescita del portafoglio premi in precedenza descritta. Le spese di amministrazione risultano superiori all'esercizio precedente per effetto dei maggiori costi per licenze software e prestazioni professionali che tengono conto delle implementazioni di nuovi prodotti, tra cui le coperture catastrofali.

18.3. Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2024 la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 ammonta a € 6.557 mila (€ 8.673 mila 2023). Il decremento è dovuto alla presenza nello scorso esercizio degli utili rivenienti dall'operazione straordinaria di cessione dei rami d'azienda recupero crediti di medio lungo termine e customer care da SACE SRV a SACE.

18.4. Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri proventi tecnici netto Riassicurazione

Tabella 31 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti per incassi	613	615	(2)
Quota riassicurazione di annullamenti Premi e svalutazioni crediti	598	177	421
Accantonamento provvigioni da stornare per svalutazioni crediti	375	512	(137)
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	521	399	121
Abbattimenti provvigioni su incassi da contenzioso	-	10	(10)
Totale	2.106	1.714	393

I proventi tecnici ammontano a € 2.106 mila (€ 1.714 al 31 dicembre 2023). La crescita è dovuta principalmente a maggiori proventi per recuperi da riassicuratori di annullamenti di premi e svalutazioni crediti e per annullamenti di debiti verso intermediari per provvigioni legate a premi stornati o svalutati.

18.5. Risultato dello smontamento delle riserve sinistri**Smontamento delle Riserve Sinistri del lavoro diretto**

Tabella 32 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva sinistri e spese es. precedente all'inizio dell'es.	162.187	129.332	32.854
Indennizzi e spese es. precedente liquidati nell'esercizio	(41.155)	(31.882)	(9.273)
Riserva Sinistri e spese es precedente a fine esercizio	(119.522)	(82.260)	(37.262)
Totale	1.510	15.190	(13.681)

Si rileva un *run-off* positivo della riserva degli esercizi precedenti per € 1.510 mila per effetto di chiusure senza seguito e di risparmi sulle somme liquidate rispetto agli importi accantonati negli esercizi precedenti.

18.6. Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione**Ristorni e partecipazione agli utili netto riassicurazione**

Tabella 33 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni agli utili pagate agli assicurati	2.025	3.231	(1.206)
Partecipazioni agli utili cedute ai riassicuratori	(668)	(1.251)	584
Variazione Riserva per part.ni agli utili	(155)	122	(276)
Variazione Riserva per part.ni agli utili ai Riassicuratori	116	127	(11)
Totale	1.318	2.228	(910)

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 2.025 mila per partecipazione agli utili, inferiori di € 1.206 mila rispetto all'esercizio precedente.

18.7. Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per € 18.172 mila (€ 16.357 mila nel 2023). Il maggior valore rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle migliori condizioni riconosciute alla Compagnia grazie al positivo andamento tecnico degli esercizi precedenti.

18.8. Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione**Dettaglio altri oneri tecnici netto Riassicurazione**

Tabella 34 - (€/000)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Annullamenti di Premi degli esercizi precedenti	2.850	3.115	(265)
Prelievo dal fondo svalutazione esercizi precedenti	(1.908)	(2.828)	921
Accantonamento Fondo svalutazione Crediti per Premi	2.976	2.036	940
Restituzione provvigioni ricevute dai riassicuratori	293	267	26
Altre partite tecniche	313	509	(195)
Totale	4.525	3.098	1.427

Gli oneri tecnici al netto delle cessioni risultano pari a € 4.525 mila, in crescita di € 1.427 mila rispetto all'esercizio precedente, principalmente per svalutazioni di premi degli esercizi precedenti conseguenti alla crescita dei volumi del portafoglio. Si rimanda a quanto descritto nella Sezione 5 relativamente alle verifiche effettuate sulla consistenza del fondo svalutazione credito al 31 dicembre 2024.

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il prospetto dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'**Allegato n. 25**, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'**Allegato n. 26**.

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'**Allegato n. 21**.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'**Allegato n. 23**.

Gli Altri Proventi ammontano a € 5.703 mila (€ 4.421 mila nel 2023). La crescita rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai maggiori proventi per interessi attivi su conti correnti bancari pari a € 994 mila.

Gli Altri Oneri ammontano a € 9.920 mila (€ 6.388 mila nel 2023). La crescita è dovuta principalmente ai maggiori ammortamenti dei due software sviluppati internamente denominati "Leonardo" e "Net@i", rispettivamente per la gestione del ciclo di vita della polizza assicurativa del ramo Credito e per i restanti rami per i quali, nell'ambito del piano di trasformazione tecnologica che prevede nell'arco dei prossimi due anni la dismissione dei due citati software è stata rivista la vita utile, in precedenza fissata in 8 anni. Il totale degli ammortamenti dei beni immateriali al 31 dicembre 2024 ammonta a € 4.118 mila. La voce Altri Oneri accoglie anche € 1.275 mila per accantonamenti al fondo rischi e oneri, € 905 mila per indennità agenti pagate e accantonate, gli interessi passivi sul prestito subordinato per € 471 mila, oneri amministrativi e spese per conto terzi per € 2.184 mila, interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori per € 612 mila, perdite su cambi per € 124 mila, perdite su crediti per € 85 mila, altre voci minori per € 145 mila.

I Proventi Straordinari ammontano a € 111 mila (€ 132 mila nel 2023). Gli Oneri Straordinari ammontano a € 54 mila (€ 28 mila nel 2023).

Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, si riportano nel seguito le componenti economiche relativi alle operazioni verso la controllante e le collegate:

Ricavi verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT	Totale
Tabella 35 - (€/000)				
Ricavi derivanti da cessioni in riassicurazione	2	-	-	2
Organi collegiali	-	-	13	13
Personale distaccato presso società del Gruppo	-	-	27	27
Contratti di Outsourcing	-	119	-	119
Ricavi della gestione immobiliare	824	-	450	1.273
Altri proventi	91	-	-	91
Premi incassati	-	-	4.627	4.627
Totale	916	119	5.117	6.152

Costi verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT	Totale
Tabella 36 - (€/000)				
Spese per informazioni commerciali	-	745	-	745
Organi collegiali	98	-	20	118
Contratti di Outsourcing	2.101	376	28	2.505
Fitti passivi e utenze	207	-	-	207
Altre spese	137	244	-	381
Cessione in riassicurazione	23	-	-	23
Sinistri pagati	-	-	-	-
Personale distaccato da società del Gruppo	834	-	-	834
Totale	3.400	1.364	48	4.813

I dati riguardanti la controllante SACE nella precedente tabella in continuità con l'esercizio precedente non includono le partite contabili riguardanti le Convenzioni di Stato previste dal Decreto legislativo n. 34 del 19 maggio 2020 che al 31 dicembre 2022 e dal Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21 che costituiscono importi marginali.

Si evidenzia che nei confronti della collegata SACE FCT risultano in essere alcune polizze assicurative del ramo Credito per le quali sono state applicate condizioni contrattuali e tariffe standard e utilizzate le medesime procedure di gestione (assuntiva, di valutazione dei rischi etc.) applicate alla clientela della Compagnia. La tabella sopra esposta non include il rilascio a conto economico della riserva sinistri dell'esercizio precedente pari a € 1.983 mila, la riserva sinistri dell'esercizio corrente per € 955 mila e la variazione dei recuperi per € 1.044 mila,

con un onere complessivo pari a € 751 mila. La tabella non include inoltre la plusvalenza di € 1.089 mila realizzata sulla vendita del 100% delle quote di partecipazione in SACE SRV a SACE già in precedenza descritta.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'**Allegato n. 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato n. 32**.

La Compagnia non ha attuato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Tabella 37 - (€/000)

31/12/2024

Risultato civilistico pre Tax	24.472	
Aliquota IRES teorica		24%
Imposta corrente IRES teorica	5.873	
(+) Differenze Temporanee positive	6.165	6%
Riserva sinistri anno in corso	817	
Svalutazione crediti nel conto Tecnico (VOCE I.8 e II.11)	11	
Perdite su crediti conto tecnico		
Accantonamenti non disciplinati dal TUIR	5.337	
(-) Differenze Temporanee negative	(15.274)	-15%
Svalutazione crediti nel conto Tecnico (VOCE I.8 e II.11) (Reversal)	(4.460)	
Perdite su crediti conto tecnico (Reversal)	(281)	
Quota annua Riserva Sinistri (art. 111, co.3 del Tuir)	(7.928)	
Utilizzi Fondo accantonamenti non disciplinati dal TUIR	(2.605)	
Differenze Permanenti positive	709	1%
variazioni in diminuzione permanenti	709	
Differenze Permanenti negative	(1.085)	-1%
Plusvalenza SACE SRV	(1.035)	
Immobili Patrimoniali locati		
Altre variazioni (Minori) + Deduzione Irap sul personale	(50)	
Aliquota effettiva		15%
Imposta corrente Ires effettiva	3.597	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427, c.14 Cc

Tabella 38 - (€/000)	31/12/2023 (IRES+IRAP)		UTILIZZO 2024 (IRES)		UTILIZZO 2024 (IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte Complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
Riserva Sinistri	25.849	6.204	(7.928)	(1.903)	-	-
Svalutazione e perdite su crediti	11.220	2.312	(4.741)	(1.138)	(1.043)	(71)
Altre	10.731	2.575	(2.605)	(625)	-	-
Totale proventi	47.800	11.091	(15.274)	(3.666)	(1.043)	(71)

Importi in migliaia di euro	Accantonamenti 2024 (IRES)		Accantonamenti 2024 (IRAP)		31/12/2024(IRES+IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
Riserva Sinistri	817	196	-	-	18.738	4.497
Svalutazione e perdite su crediti	11	3	-	-	5.447	1.106
Altre	5.337	1.281	-	-	13.463	3.231
Totale proventi	6.165	1.480	-	-	37.648	8.834

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

ELEMENTI PATRIMONIALI DI CUI ALLE VOCI A.1 E A.X DELLO STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2024 ammonta a € 84.446.248 (€ 67.355.727 nel 2023). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'utile dell'esercizio appena concluso. Gli elementi che compongono il patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2024 sono:

- Capitale sociale pari a € 56.539.356
- Riserva di rivalutazione degli immobili ex. Art 15, del D.lgs 185/2008, pari a € 3.927.069 mila
- Riserva legale pari a € 910.196
- utili portati a nuovo pari a € 5.752.450
- Riserva utili su cambi, pari a € 226.657
- Utile dell'esercizio pari a € 16.990.520 che si propone di destinare in conformemente alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti. Si segnala che è necessario procedere all'accantonamento alla riserva legale per € 849.526 e alla riserva utili su cambi per € 123.728.

OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A seguito della cessione del 100% delle quote di partecipazione in SACE SRV avvenuta con decorrenza 30 settembre 2024 non ricorrono più i presupposti per la redazione del bilancio consolidato da parte di SACE BT.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Compagnia non è soggetta agli obblighi di redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123-bis del d.lgs. n. 58/1998, (Testo Unico della finanza) in quanto il prestito subordinato, già in precedenza descritto, è stato emesso su un mercato non regolamentato (segmento di Borsa Italiana Extra Mot).

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Si riporta di seguito la tabella dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile.

Onorari revisione contabile	
Tabella 39 - (€/000)	
	31/12/2024
Revisione legale	78
Totale	78

RENDICONTO FINANZIARIO

Tab. 42 -(€/000)	31/12/2024	31/12/2023
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	16.991	7.110
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	4.246	2.036
decremento (+)/ incremento(-) attivi materiali/immateriali	(282)	(52)
Aumento netto riserve tecniche	29.895	38.540
Rivalutazioni Investimenti	-	(6.740)
Svalutazioni Investimenti	120	20
Svalutazioni cambi	-	69
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	(352)	35
Fondo Imposte	-	-
Altri Fondi	1.635	1.035
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Credit derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	(3.524)	(8.580)
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	1.165	(907)
Altri crediti	338	(9.325)
Altre attività e ratei e risconti attivi	2.486	(3.635)
Depositi ricevuti dai riassicuratori	1.912	1.125
Debiti e altre passività	10.296	10.417
Ratei e risconti passivi	(82)	1
Totale liquidità generata dalla gestione	64.845	31.149
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	-	-
Versamento fondo di dotazione	-	-
Totale realizzo investimenti	-	-
Totale fonti di finanziamento (A)	64.845	31.839
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Azioni e quote di imprese	(6.911)	(5.276)
Titoli a reddito fisso	52.333	12.052
Quote di fondi comuni di investimenti	-	-
Mobili, impianti e costi pluriennali	2.173	3.074
Immobili e terreni	-	-
Totale	47.596	9.850
Mutui e prestiti	-	-
Rimborso di debiti/TFR	-	-
Utili distribuiti	-	-
Totale impieghi (B)	47.596	9.850
Differenza fonti/impieghi (A-B)	17.249	21.300
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	78.653	61.404
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	61.404	40.105
Incremento/(decremento) disponibilità liquide	17.249	21.300

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa società. La SACE è al 100% di proprietà del MEF.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SACE S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Stato Patrimoniale SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato

Tabella 40 - (€/000)

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
Attivi immateriali	8.891	2.669
Investimenti	8.275.597	7.650.992
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.519.174	4.068.791
Crediti	1.249.376	923.934
Altri elementi dell'attivo	32.098.965	32.172.092
Ratei e risconti attivi	71.089	37.003
TOTALE ATTIVO	45.223.092	44.855.480

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	5.714.023	5.377.030
Riserve tecniche	5.400.227	5.805.634
Fondi per rischi e oneri	74.348	59.977
Debiti ed altre passività	33.991.096	33.581.353
Ratei e risconti passivi	43.398	31.487
TOTALE PASSIVO	45.223.092	44.855.480

Conto economico SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato

Tabella 41 - (€/000)

Conto Tecnico	31/12/2023	31/12/2022
Premi lordi	403.941	373.203
Variazione della riserva premi e premi ceduti	(168.608)	(336.325)
Quota dell'utile da investimenti trasferita	60.933	48.947
Oneri relativi ai sinistri	(11.191)	(40.425)
Ristorni e partecipazioni a gli utili	(11.411)	(5.806)
Spese di gestione	(88.036)	(76.984)
Altri proventi e oneri tecnici	124.149	120.859
Variazione della riserva di perequazione	-	(14.548)
Risultato del Conto Tecnico	309.777	68.922
Conto Operativo		
Proventi e oneri da investimenti	247.731	204.560
Quota dell'utile trasferito al conto tecnico dei rami danni	(60.933)	(48.947)
Altri proventi	149.506	74.684
Altri oneri	(128.518)	(164.553)
Risultato del conto Operativo	207.786	65.744
Proventi straordinari	12.333	2.700
Oneri straordinari	(601)	(8.656)
Risultato prima delle imposte	529.295	128.710
Imposte sul reddito dell'esercizio	(131.082)	(44.884)
Risultato dell'esercizio	398.213	83.827

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che SACE S.p.A., con sede legale in Piazza Poli, 37/42, Roma, provvede a redigere il Bilancio consolidato del Gruppo SACE, di cui SACE BT S.p.A. fa parte, e che lo stesso risulta essere disponibile presso i canali ufficiali previsti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti ulteriori fatti che comportino una rettifica dei risultati esposti nel bilancio al 31 dicembre 2024.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e di destinare l'utile di esercizio, pari a € 16.990.520 conformemente alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti. Si segnala che è necessario procedere all'accantonamento alla riserva legale per € 849.526 e alla riserva utili su cambi per € 123.728.

per **Il Consiglio di Amministrazione**

Roma, 25 marzo 2025

Rodolfo Mancini

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**Esercizio 2024**

Valori in migliaia di euro

ALLEGATO 1	STATO PATRIMONIALE GESTIONE DANNI
ALLEGATO 3	PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO TRA RAMI DANNI E RAMI VITA
ALLEGATO 4	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B) E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)
ALLEGATO 5	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1), OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)
ALLEGATO 6	PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE
ALLEGATO 7	PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE
ALLEGATO 8	RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE DI INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1,2,3,5,7)
ALLEGATO 9	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1,2,3,5,7)
ALLEGATO 10	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III.4,6)
ALLEGATO 13	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1) E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI
ALLEGATO 15	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E) E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)
ALLEGATO 16	PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE
ALLEGATO 17	DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"
ALLEGATO 19	INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI
ALLEGATO 21	PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)
ALLEGATO 23	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCE II.9 E III.5)
ALLEGATO 25	PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO
ALLEGATO 26	PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO
ALLEGATO 29	PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO
ALLEGATO 30	RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE
ALLEGATO 31	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO
ALLEGATO 32	PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI

IL BILANCIO DELLA COMPAGNIA È CORREDATO DAGLI ALLEGATI PREVISTI DAL REGOLAMENTO 22/2008, GLI ALLEGATI NON VALORIZZATI NON SONO STATI INCLUSI.

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto € 56.539.356 Versato € 56.539.356

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2024**

(Valore in migliaia di Euro)

Il bilancio della Compagnia è corredato degli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società SACE BT S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	-
di cui capitale richiamato	2	-		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	-		
2. Altre spese di acquisizione	6	-		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	-		
4. Avviamento	8	-		
5. Altri costi pluriennali	9	6.515	10	6.515
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12	13.270		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	13.270
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	
			35	0
		da riportare		6.515

Esercizio 2024

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente			
			181 -
	182 -		
	184		
	186		
	187		
	188		
	189 8.489		190 8.489
	191		
	192 12.993		
	193		
	194		
	195	196 12.993	
197			
198 6.911			
199			
200			
201 0	202 6.911		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 6.911	
	da riportare		8.489

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

riporto				Valori dell'esercizio	
					6.515
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38	39			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	223.563			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43	44	223.563		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	48			
5. Quote in investimenti comuni		49			
6. Depositi presso enti creditizi		50	25.000		
7. Investimenti finanziari diversi		51		52	248.563
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	165
				54	261.997
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	57.466			
2. Riserva sinistri	59	56.230			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	508			
4. Altre riserve tecniche	61			62	114.204
da riportare					382.717

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			8.489
216			
217			
218	219		
	220		
221	171.350		
222			
223	224	171.350	
225			
226			
227	228		
	229		
	230	25.000	
	231	232	196.350
		233	109
		234	216.363
	238	52.784	
	239	61.659	
	240	624	
	241	242	115.067
da riportare			339.919

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		382.717
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 24.005		
b) per premi degli es. precedenti	72 974 73 24.979		
2. Intermediari di assicurazione	74 9.646		
3. Compagnie conti correnti	75 1.161		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 7.072 77 42.858		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 13.817		
2. Intermediari di riassicurazione	79 80 13.817		
III - Altri crediti	81 38.290 82 94.965		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 463		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85 58		
4. Scorte e beni diversi	86 87 521		
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 78.652		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 1 90 78.653		
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93 12.510 94 12.510 95 91.684		
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	96 1.728		
2. Per canoni di locazione	97		
3. Altri ratei e risconti	98 110 99 1.838		
TOTALE ATTIVO		100 571.204	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			339.919
251	23.425		
252	677	253	24.102
		254	9.243
		255	991
		256	7.924
		257	42.261
		258	10.890
		259	-
		260	10.890
		261	38.628
		262	91.779
		263	538
		264	-
		265	76
		266	-
		267	614
		268	61.403
		269	1
		270	61.404
		272	
		273	14.084
		274	14.084
		275	76.103
		276	2.588
		277	
		278	162
		279	2.750
		280	510.551

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	56.539	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III - Riserve di rivalutazione	103	3.927	
IV - Riserva legale	104	910	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserva per azioni della controllante	400		
VII - Altre riserve	107	227	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	5.752	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	16.991	
X - Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 84.346
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 14.500
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	195.898	
2. Riserva sinistri	113	164.857	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.569	
4. Altre riserve tecniche	115		
5. Riserve di perequazione	116	14.853	117 377.178
da riportare			476.024

Valori dell'esercizio precedente

	281	56.539
	282	
	283	3.927
	284	555
	285	
	500	
	287	227
	288	- 1.002
	289	7.110
	501	290 67.356
		291 14.500
292	166.735	
293	168.925	
294	1.724	
295	-	
296	10.762	297 348.146
da riportare		430.001

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		476.024
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	4.714	
2. Fondi per imposte	129		
3. Altri accantonamenti	130	1.784	131 6.498
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 19.977
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	396	
2. Compagnie conti correnti	134	1.930	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.237	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 3.563	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	17.630	
2. Intermediari di riassicurazione	139	140 17.630	
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	965
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2.310	
2. Per oneri tributari diversi	147	2.833	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.076	
4. Debiti diversi	149	15.043	150 21.263
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	6.710	
3. Passività diverse	153	18.439	154 25.149
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155 68.570
	da riportare		571.069

Valori dell'esercizio precedente

riporto			430.001
		308	4.055
		309	
		310	808
		311	4.863
		312	18.009
313	141		
314	1.562		
315	112		
316	-	317	1.816
318	18.212		
319	-	320	18.212
		321	-
		322	-
		323	-
		324	-
		325	1.317
326	1.915		
327	1.147		
328	1.319		
329	11.194	330	15.574
331	9		
332	6.401		
333	14.132	334	20.541
904		335	57.460
da riportare			510.334

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		571.069
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	135	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	135
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	571.204

Valori dell'esercizio precedente

riporto			510.334
	336	135	
	337	82	
	338	-	339 217
			340 510.551

Nota integrativa - Allegato 3

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 26.244	21	41 26.244
Proventi da investimenti	+	2 9.924		42 9.924
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 979		43 979
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 6.557		45 6.557
Risultato intermedio di gestione		6 28.633	26	46 28.633
Altri proventi	+	7 5.703	27	47 5.703
Altri oneri	-	8 9.920	28	48 9.920
Proventi straordinari	+	9 111	29	49 111
Oneri straordinari	-	10 54	30	50 54
Risultato prima delle imposte		11 24.472	31	51 24.472
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 7.482	32	52 7.482
Risultato di esercizio		13 16.991	33	53 16.991

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2024Società SACE BT S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 36.028	31 12.993
Incrementi nell'esercizio	+	2 2.144	32 999
per: acquisti o aumenti		3 2.144	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36 999
Decrementi nell'esercizio	-	7 19.472	37 722
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10 19.472	40 722
Esistenze finali lorde (a)		11 18.700	41 13.270
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 27.539	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 4.119	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 4.119	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 19.472	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18 19.472	48
Esistenze finali ammortamenti (b)		19 12.185	49
Valore di bilancio (a - b)		20 6.515	50 13.270
Valore corrente			51 15.135
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 6.911	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	#
Decrementi nell'esercizio:	-	7 6.911	27	47
per: vendite o rimborsi		8 6.911	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11	31	51
Valore corrente		12	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società SACE BT S.p.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio Netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
						Importo	Numero Azioni/Quote			Diretta %	Indiretta %	Totale %
4	e	NQ	7	UCI	242	510	1.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- (1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre
- (2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri
- (3) Attività svolta

1=Compagnia di Assicurazione
2=Società finanziaria
3=Istituto di credito
4=Società immobiliare
5=Società fiduciaria
6=Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
7=Consorzio
8=Impresa industriale
9=Altra società o ente
- (**) Da compilare solo per società controllate e collegate

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società SACE BT S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
4	E	D	UCI	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
			Totali C.II.	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
	a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b		Società controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	d		Società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	e		Altre	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
			Totale D.I.										
			Totale D.II.										

(1) Devono corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve essere comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	85.394	46	138.169	86	223.563
a1) titoli di Stato quotati	7	85.394	47	102.186	87	187.580
a2) altri titoli quotati	8	28	48	35.983	88	35.983
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 -	21 -	41 71.523	81 -	101 -
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 40.907	82	102
per: acquisti		3 -	23 -	43 40.587	83 -	103 -
riprese di valore		4 -	24 -	44 -	84 -	104 -
trasferimenti dal portafoglio non durevole ...		5 -	25 -	45 -	85 -	105 -
altre variazioni		6 -	26 -	46 320	86 -	106 -
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 27.037	87	107
per: vendite		8 -	28 -	48 -	88 -	108 -
svalutazioni		9 -	29 -	49 -	89 -	109 -
trasferimenti al portafoglio non durevole		10 -	30 -	50 -	90 -	110 -
altre variazioni		11 -	31 -	51 27.037	91 -	111 -
Valore di bilancio		12	32	52 85.394	92	112
Valore corrente		13 -	33 -	53 87.761	93 -	113 -

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2024

Società SACE BT S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	21	25.000
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	25.000
per: erogazioni	3		
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	26	25.000
per: rimborsi	7		
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	30	25.000

Nota integrativa - Allegato 13

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	179.711	11	153.100	21 26.611
Riserva per rischi in corso	2	16.187	12	13.635	22 2.552
Valore di bilancio	3	195.898	13	166.735	23 29.163
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	141.767	14	150.224	24 -8.457
Riserva per spese di liquidazione	5	8.423	15	8.894	25 -471
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	14.667	16	9.807	26 4.860
Valore di bilancio	7	164.857	17	168.925	27 -4.067

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 4.055		808	1.317
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 761	12	22 1.275	32 225
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 102	14	24 300	34 461
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 116
Valore di bilancio		6 4.714	16	26 1.784	36 965

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Società SACE BT S.p.A.Esercizio 2024

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:		
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	1.936
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale		12	1.936
II.	Garanzie ricevute:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b)	da terzi	14	4.710
Totale		15	4.710
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b)	da terzi	17	237
Totale		18	237
IV.	Impegni:		
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c)	altri impegni	21	51
Totale		22	52
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI.	Titoli depositati presso terzi	24	223.563
Totale		25	223.563
			55
			17.1350

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	6	2	4	3	7	4	1	5	
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6		7		8		9		10	
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11		12		13		14		15	
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	2.684	17	2.598	18	1.779	19	2.15	20	-313
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	64.993	22	43.701	23	15.076	24	14.860	25	-9.698
R.C. generale (ramo 13)	26	2.708	27	2.486	28	996	29	495	30	-527
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	105.743	32	98.445	33	21.338	34	38.482	35	-15.067
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36		37		38		39		40	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41		42		43		44		45	
Assistenza (ramo 18)	46		47		48		49		50	
Totale assicurazioni dirette	51	176.134	52	147.234	53	39.196	54	54.053	55	-25.605
Assicurazioni indirette	56	4.534	57	3.380	58	5.632	59	1.026	60	-79
Totale portafoglio italiano	61	180.668	62	150.614	63	44.828	64	55.079	65	-25.684
Portafoglio estero	66	4.752	67	5.643	68	-261	69	511	70	-1.972
Totale generale	71	185.420	72	156.257	73	44.567	74	55.590	75	-27.656

Società SACE BT S.p.A.Esercizio 2024

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società ..	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	534	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	8.218	88
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	8.218	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	82	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	1.089	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	1.171	108
TOTALE GENERALE	29	9.924	109

Società SACE BT S.p.A.Esercizio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 348 32	62 348	
Oneri inerenti obbligazioni	3 316 33	63 316	
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 35	65 -	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 37	67	
Totale	8 664 38	68 664	
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 5 39	69 5	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 41	71	
Altre azioni e quote	12 42	72	
Altre obbligazioni	13 115 43	73 115	
Altri investimenti finanziari	14 44	74	
Totale	15 120 45	75 120	
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 46	76	
Perdite su azioni e quote	17 47	77	
Perdite su obbligazioni	18 195 48	78 195	
Perdite su altri investimenti finanziari	19 49	79	
Totale	20 195 50	80 195	
TOTALE GENERALE	21 979 51	81 979	

Società SACE BT S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Nota integrativa - Allegato 25
Esercizio 2024

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Infortuni (denominazione)	Malattie (denominazione)	Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 6	1	1	1	1	1 2.684
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 2	2	2	2	2	2 86
Oneri relativi ai sinistri	3 7	3	3	3	3	3 1.779
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	5	5	5	5	5 -55
Spese di gestione	6 1	6	6	6	6	6 215
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A	7 - 4	7	7	7	7	7 549
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	8	8	8 -313
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9	9	9 -3.145
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10	10	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11 1	11	11	11	11	11 245
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 -3	12	12	12	12	12 -2.664

	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	Mercati trasportate (denominazione)	Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Altri danni ai beni (denominazione)	R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	R.C. aeromobili (denominazione)	R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 8.477	1 56.516	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 2.055	2 19.237	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3 4.627	3 10.449	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	6 -412	6 -588	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A	7 2.039	7 12.820	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 -656	8 13.422	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 -2.415	9 -7.283	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D	10 -68	10 -319	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11 5	11 182	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 907	12 1.888	12	12	12	12
	13 -2.232	13 7.526	13	13	13	13

	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)	Cauzione (denominazione)	Perdite pecuniarie (denominazione)	Tutela legale (denominazione)	Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 2.708	1 47.766	1 57.978	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 222	2 -698	2 7.996	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3 996	3 18.316	3 3.022	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 -51	5 -2.293	5 -1.267	5	5	5
Spese di gestione	6 495	6 15.795	6 22.687	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A	7 944	7 12.060	7 23.005	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 -527	8 -5.577	8 -9.489	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 3	9 125	9 48	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D	10	10 3.909	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11 118	11 1.185	11 2.054	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 538	12 3.893	12 15.618	12	12	12

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società SACE BT S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	176.134	58.890	4.534	505	121.273	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	28.900	5.684	1.154	330	24.059	
Oneri relativi ai sinistri	-	39.195	8.857	5.632	-9	35.979	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-						
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-4.666	-930			-3.737	
Spese di gestione	-	54.053	17.834	1026	905	37.139	
Saldo tecnico (+ o -)		49.320	25.605	-3.278	79	20.358	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					4.091	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	6.193		205		6.398	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		55.513	25.605	-3.073	79	22.666	

Nota integrativa - Allegato 29

Società SACE BT S.p.A. Esercizio 2024

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 3.420
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 158
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C + D + E)	12 3.579

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61		916		63		64		5.236		66	
Totale	67		916		69		70		5.236		72	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		1.089		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		2.005		87		88		5.236		90	

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti agli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		3.400		146		1.413		148		149	
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157		3.400		159		1.413		160		161	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181		3.400		183		1.413		184		185	

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1170.841	5	11	15	21170.841	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	64.644	12	16	22	264.644
in Stati terzi	3	7649	13-	17	23	27649
Totale	4170.841	85.293	14	18	24170.841	285.293

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2024

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 12.083 31	61	12.083
- Contributi sociali	2 3.258 32	62	3.258
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 743 33	63	743
- Spese varie inerenti al personale	4 1.335 34	64	1.335
Totale	5 17.419 35	65	17.419
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	66	
- Contributi sociali	7	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	68	
Totale	9	69	
Totale complessivo	10 17.419 40	70	17.419
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	71	
Portafoglio estero	12	72	
Totale	13	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 17.419 44	74	17.419

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 664 45	75	664
Oneri relativi ai sinistri	16 1.854 46	76	1.854
Altre spese di acquisizione	17 12.017 47	77	12.017
Altre spese di amministrazione	18 3.042 48	78	3.042
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 -158 49	79	-158
Totale	20	80	
Totale	21 17.419 51	81	17.419

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 7
Impiegati	92 140
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 147

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5	98 183
Sindaci	97 3	99 99

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Rodolfo Mancini - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL
REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**All'Azionista di
SACE BT S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione della Riserva Sinistri

**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Al 31 dicembre 2024 SACE BT S.p.A. ha iscritto alla voce C.I.2 Riserve Tecniche – Rami Danni del passivo dello stato patrimoniale un ammontare di riserva sinistri pari ad euro 164,9 milioni (la “Riserva Sinistri”).

La Riserva Sinistri viene determinata secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili secondo quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Come evidenziato dagli Amministratori nella “Parte A – Criteri di valutazione” della nota integrativa, la determinazione della Riserva Sinistri deriva da un complesso processo di stima, che include numerose variabili, la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale ed è ritenuta congrua a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno e negli anni precedenti ancorché non denunciati.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della Riserva Sinistri iscritta in bilancio, della peculiarità insita nel processo di riservazione nonché dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, abbiamo considerato il processo di formazione della Riserva Sinistri un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Società.

**Procedure di
revisione svolte**

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al network Deloitte, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione della Riserva Sinistri che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e liquidativi propri della Società;
- rilevazione e verifica del disegno e implementazione dei controlli interni posti in essere dalla Società sul processo di determinazione della Riserva Sinistri e sul processo liquidativo;
- valutazione della coerenza delle metodologie applicate dalla Direzione della Società nel calcolo della Riserva Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;
- analisi di ragionevolezza attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici e grandezze rilevanti;

- confronto tra la stima della Riserva Sinistri effettuata nel periodo precedente rispetto a quanto successivamente verificato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- analisi di ragionevolezza delle metodologie e delle principali ipotesi tecniche ed evolutive utilizzate per la stima della Riserva Sinistri, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento e anche tenuto conto degli effetti connessi al contesto macroeconomico sulle variabili tecniche sottostanti lo sviluppo delle metodologie di stima;
- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri a riserva, analizzandone la conformità alle procedure aziendali e alle evidenze gestionali e documentali e verifica della completezza e accuratezza della base dati utilizzata dalla Società per la valutazione della Riserva Sinistri;
- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri in contenzioso, nella valutazione del rischio di esito non favorevole delle cause, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione della Società e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;
- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le relative misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di SACE BT S.p.A. ci ha conferito in data 4 luglio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori di SACE BT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da SACE BT S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di SACE BT S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Roma, 7 aprile 2025

SACE BT S.p.A.

Sede sociale in Roma, piazza Poli 42

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di SACE BT S.p.A.

Signor Azionista,

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, giacché la revisione legale di SACE BT S.p.A. (la "Società" o "SACE BT" o la "Compagnia") è stata attribuita alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.; pertanto, compete alla predetta società di revisione l'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

1. Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, considerando anche alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo inoltre ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non abbiamo altresì rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, e abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento diretto di informazioni e l'esame dei documenti aziendali. A seguito e sulla base di tali verifiche, non abbiamo riscontrato fatti di rilievo da segnalare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno effettuando periodici incontri con i responsabili della funzione di Compliance, della funzione di Risk Management, della funzione Attuariale e della funzione di Internal Audit; da tali incontri non sono emersi fatti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito della verifica sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, rammentiamo che la società adotta un Modello Organizzativo volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della società stessa, avendo riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 231/2001 (il "Modello Organizzativo"). Il Modello Organizzativo è soggetto a revisioni periodiche, al fine di tener conto di modifiche normative ed organizzative.

Un apposito organismo (l'"Organismo di Vigilanza") vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo; il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 settembre 2022, ha attribuito al Collegio Sindacale le funzioni dell'Organismo di Vigilanza, conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 231/2001. Sulla base dell'attività svolta, diamo atto che non risultano informazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nell'espletamento dei doveri di scambio di informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice civile ci siamo confrontati con Deloitte & Touche S.p.A., incaricata - come anzi detto - della revisione legale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non risultano pervenuti esposti né denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo rilevato ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in merito al bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto bilancio al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2025 e contestualmente messi a disposizione. In proposito, riferiamo quanto segue.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice civile e del decreto legislativo n. 209/2005, recante il Codice delle assicurazioni private, e delle disposizioni e degli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio previsti dal decreto legislativo n. 173/1997 nonché dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive modificazioni e integrazioni, sul presupposto della continuità aziendale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il nostro esame ha riguardato l'impostazione generale data allo stesso e la generale conformità della sua struttura e degli schemi adottati alle norme vigenti. Abbiamo inoltre verificato la rispondenza e coerenza delle risultanze contenute nel bilancio ai fatti ed alle informazioni in nostro possesso a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e vigilato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria. Sulla base dei controlli e delle verifiche eseguite, non abbiamo rilevato irregolarità o violazioni tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione di revisione di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010 sul bilancio d'esercizio, emessa in data odierna, che contiene un giudizio senza modifica; in particolare, la relazione della società di revisione evidenzia:

- che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

- che la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile abbiamo ricevuto in data odierna la relazione aggiuntiva predisposta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014; trasmetteremo tale relazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010.

3. Conclusioni

Alla luce di quanto precede, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Rammentiamo che con l'approvazione del predetto bilancio giungerà a scadenza il mandato dell'Organo Amministrativo e l'incarico del Collegio Sindacale: ringraziando per la fiducia accordata, invitiamo a prendere le necessarie deliberazioni.

Milano-Roma, 7 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Bifulco

Dott. Stefania Clerici

Dott. Massimo Gatto

